

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.108

28 GIUGNO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

I DIPENDENTI PUBLIPARKING

LA TRATTATIVA

La Uiltucs Puglia - Bat rinnova all'amministrazione la richiesta di un incontro per cercare una soluzione

Ausiliari, futuro in bilico via allo stato d'agitazione



SOSTA
I parcometri
in una zona
centrale
della città

MARILENA PASTORE

«ANDRIA. Ausiliari della sosta, futuro in bilico. Si continua a dibattere su quello che accadrà ai 13 lavoratori della Publiparking quando la concessione per la gestione dei parcheggi a pagamento passerà in capo alla Multiservizi, ovvero dal 13 agosto, quando scadrà la proroga che il Comune ha concesso. Apre alla trattativa il sindacato

Uiltucs Puglia - BAT per voce del suo referente, Sabino Patruno. «Il Comune di Andria, nonostante la certezza e la redditività espressa in questi anni dal servizio dei parcheggi a pagamento (strisce blu) nel proprio territorio - fa presente il sindacato - non è riuscito a concepire una soluzione a garanzia dei 13 lavoratori part-time impiegati sino ad oggi nel servizio stesso. Nonostante avessimo segnalato tale pericolo fin

dall'insediamento della nuova Amministrazione con una serie di richieste di incontro per lo più rimaste inevase, il nuovo sindaco e la giunta a cui abbiamo offerto fin da subito la nostra collaborazione per la salvaguardia e la difesa dei posti di lavoro e delle famiglie coinvolte, non è stata in grado di trovare una soluzione, se non quella di affidare il servizio alla Andria Multiservizi, con l'incognita della tenuta oc-

ANDRIA L'ASSOCIAZIONE "COMPAGNI DI VIAGGIO" RIVOLGE UN APPELLO ALLA SINDACA GIOVANNA BRUNO

Interramento della ferrovia e ospedale «Servono informazioni costanti sui lavori»



LAVORI
L'interramento
della ferrovia

miracolo dell'inizio dei lavori del rifacimento dell'asfalto di alcune strade cittadine grazie ad un finanziamento regionale denominato "strada per strada". Molto bene se questi lavori verranno realizzati durante l'estate, molto male se si arriverà a farli d'inverno.

Apprezzabile l'inserimento delle "zone 30" in alcuni tratti della città (cioè massimo a 30 chilometri orari). Ci saranno molte richieste di risarcimento danni in meno, poiché andare oltre i 30 con il proprio mezzo vuol dire rompere qualcosa. Anzi, in alcuni tratti stradali specifici, consigliamo l'introduzione della "zona 10". In verità - ironizza Terlizzi - altri lavori "stradali" sono già in atto e proseguono

cupazionale e della redditività della nuova attività che la Municipalizzata non ha mai svolto. Il nostro rammarico come organizzazione sindacale - continua Patruno - è proprio la consapevolezza che di fronte alla certezza ormai sempre più rara del posto di lavoro che in questo caso sostiene ben 13 famiglie, vi sia chi si ingegna a trovare soluzioni al buio, senza sforzarsi di ricercare soluzioni utili a garantire seppur un mi-

nimo sostentamento alle famiglie, con il rischio di costi maggiori per la collettività, conseguente alla gestione del servizio senza le professionalità acquisite e le conoscenze necessarie alla gestione dello stesso». La Uiltucs Puglia - BAT, tuttavia, propone ancora una volta all'amministrazione comunale di incontrarsi per cercare una soluzione, «dichiarando lo stato di agitazione e manifestazioni pubbliche».

«ANDRIA. «Sull'interramento della ferrovia e sul nuovo ospedale niente nuove commissioni consiliare. Molto bene! Saranno informati i capigruppo, va bene anche questo ma, cara sindaca, la cosa importante sarà informare costantemente la cittadinanza, senza i filtri di nessuno, poiché così non ci potranno essere "incomprensioni". Gradiremmo continuare ad avere aggiornamenti direttamente da lei».

A parlare è l'associazione "Compagni di viaggio", la cui referente Anna Terlizzi rivolge un appello alla sindaca Giovanna Bruno a margine dell'esito dell'ultimo consiglio comunale.

Ma vi è di più. «C'è un altro argomento che richiede attenzione, la nuova destinazione d'uso della pista di pattinaggio a campo di padel, ma della piscina comunale e del centro di aggregazione Fornaci non c'è ancora nulla di concreto.

Ancora, la città è in attesa di assistere al

spediti in consiglio comunale, dove alcuni "ponti bailey" sono in avanzato stato di costruzione tra frammenti di maggioranza e di opposizione, ma queste sono strade non utilizzabili dai cittadini».

Altra vicenda spinosa, recinzione Monumento ai Caduti. «E' terribile prendere atto che una minima parte dei nostri concittadini è purtroppo dedita alla distruzione sistematica dei beni pubblici - commenta l'associazione - Possiamo sperare di educarli al senso civico? E nel frattempo le cose danneggiate un comune indebitato come il nostro come le ripara o sostituisce? In passato è stato dimostrato, purtroppo, che recintare un'area pubblica diminuisce di tantissimo gli atti vandalici. Vero che costa sia fare una recinzione che riparare/sostituire, ma la recinzione salvaguarda un bene che il cittadino può utilizzare, mentre le riparazioni/sostituzioni durano tre giorni. Resta comunque una questione complessa».

(m.pas.)

L'EVENTO
IN PUGLIA OTTO NAZIONALI

EUROPEO UNDER 21 FEMMINILE
Da martedì 12 a domenica 17: Italia, Austria
Serbia e Ucraina nella pool 1. Polonia
Turchia, Danimarca e Israele nella pool 2

GRANDE ATTESA
Le azzurrine sono campionesse del
mondo Under 20 uscenti, Allerta
sicurezza per le ucraine e le israeliane

dal nostro inviato
GIANLUIGI DE VITO

CERIGNOLA. L'ulivo della Puglia, l'anti-odio del volley. Cerignola e Andria aprono le porte all'Europa della pallavolo rosa: da martedì 12 a domenica 27 luglio, finali under 21 femminile. Otto nazionali in due gironi di un'Europa «allargata»: la pool 1 di Austria, Italia, Serbia e Ucraina si disputa nei mille posti del PalaTatarella di Cerignola; la pool 2 di Danimarca, Israele, Polonia e Turchia, nei tremila posti del Palasport di Andria. La capienza degli spalti conta al contrario: più facile trascinare le azzurre se il palazzetto è pieno come un uovo; più facile, quindi, rendere sodo un uovo da mille posti piuttosto che uno da tremila. Conclusione: dal 12 al 14, due gare al giorno saranno in contemporanea nei palazzetti delle due città. Il 16 e 17, invece, solo Cerignola. Due le semifinali di sabato alle 17.30 e alle 20; due le finali di domenica: alle 17.30 per la terza posizione e alle 20 per il primo posto.

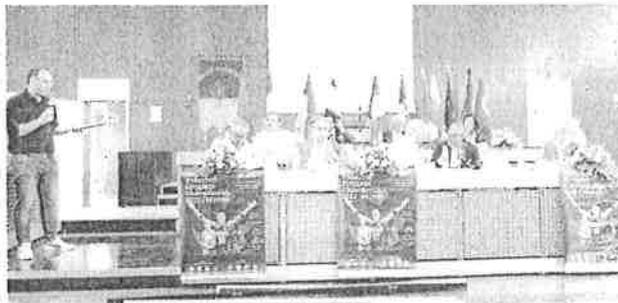
È tanta la roba da raccontare sull'evento di metà luglio e che darà alla cerniera Unesco del Tavoliere, crocevia tra la Murgia di Federico (Castel del Monte) il Parco del Gargano (Monte Sant'Angelo), un prestigio sportivo da incorniciare. Parte del racconto arriva dall'incontro con i giornalisti nell'aula del consiglio comunale «Giuseppe Di Vittorio» di Cerignola. Di eccezionale, nella narrazione, ci sono tre cose. Uno: l'Europeo tra le migliori nazionali under 21 non esisteva nella geografia della Cev (Volleyball European Championship); ora c'è, e sarà la Puglia «decentralata», non quella dei capoluoghi, ad assegnarlo per la prima volta nella storia pallavolistica. Due: nella azzurrine gioca chi nel 2021 ha conquistato una vetta ancora più importante, il titolo mondiale Under 20. La livornese Emma Graziani, centrale; la milanese di Rho, Sofia Monza, palleggiatrice; la lodigiana Loveth Omoruyi, schiacciatrice; e la romana di Marino, Matina Armini, libero, sono già al collegiale azzurro a Milano in attesa che si uniscano le altre impegnate ai Giochi del Mediterraneo. Un collettivo che abbonda di nuove italiane, da Julia Ituma a Linda Nwakalor, alla Omoruyi, simbolo di una Nuova Giovane Italia che il volley rosa ha saputo includere. C'è un terzo fatto eccezionale. Riguarda sempre la Puglia e la pallavolo, ma stavolta innesca Bari. Ed è il presidente del Comitato regionale della Fipav, Paolo Indiveri, a svelarlo: a settembre del 2023 il PalaFlorio del capoluogo di regione ospiterà la nazionale

maggior maschile per i quarti e gli ottavi di finale dell'Europeo. Per intederci, sbarcheranno da noi anche gli azzurri di Fefè De Giorgi, ora impegnati nella Nations League.

Colpo grosso, non c'è dubbio. Che va letto contro luce e che è il frutto di una politica a trazione «suddista» del numero uno della pallavolo italiana, Giuseppe Manfredi, di Alberobello. Prima come vice, e da un anno come presidente federale, il «trullo sovrano» Fipav, Manfredi, ha piazzato eventi in tutta l'Italia dei Campanili, ma preoccupandosi di non escludere quel Sud che ha meno in termini di strutture e di risorse umane, riducendo la forbice con il Nord aumentando competenze e conoscenze organizzative lì dove c'è il poco di impianti. Certo, un palasport non lo si inventa dall'oggi al domani, nem-

L'Europa del volley a Cerignola e Andria

E nel 2023 a Bari gli azzurri guidati da De Giorgi



IN VETRINA Paolo Indiveri presidente del Comitato Puglia della Federazione pallavolo e in alto la presentazione a Cerignola dell'Europeo femminile under 21 (foto MANCINI/Fipav Puglia)

meno una classe dirigente, ma se dal 2001 con Italia-Serbia di World League a Conversano, fino all'«europeo» degli azzurri under 18 di Lecce 2020, la Puglia ha vissuto più di dieci eventi internazionali (per tutti valga il mondiale maschile 2018 e il preolimpico 2019 a Bari) è perché da Roma al Tacco d'Italia c'è chi rema per una Puglia al centro e non nel dimenticatoio.

L'Europeo under 21 femminile avrà un assaggio, l'8 e il 9 luglio, con l'amichevole Italia-Turchia, a Andria e Cerignola, appunto. Sarà l'occasione per testare tutta la macchina organizzativa chiamata a sfide non da poco e che esulano dal contesto sportivo. Ci saranno Ucraina e Israele e questo significa, per ragioni diverse, standard di sicurezza a livelli massimi. E poi, ci sono le azzurrine da accogliere al me-

glio, perché «condannate» a vincere: una posizione da difendere, una reputazione da mantenere, un'aspettativa da non deludere. Ma è l'elemento forse che preoccupa meno, a giudicare dalle parole degli amministratori regionali e comunali e dei dirigenti sportivi, visto che siamo una «camera» di socialità riconosciuta.

Diciamo anche altro: l'Europeo giunge al termine del progetto «Lo sport come mezzo», inventato dal comitato pugliese di Indiveri e trascinato dallo staff comunicazione per costruire attorno al divertimento occasioni di crescita educativa, allargando nelle scuole e nei teatri, un ventaglio di temi: salute, cultura, parità di genere, inclusione, disabilità, legalità.

Già, scuola, legalità, divertimento. E siamo al contorno di welfare e turismo legati all'Europeo. «Palestra natura» (leggi: ipogei di Trinitapoli e Castello di Canosa) - marca il punto il presidente Coni Puglia, Angelo Giliberto - è l'iniziativa che vuole rendere centrali luoghi dove fare sport e godere della Bellezza sempre e ovunque, non solo nelle megastrutture che pure aumentano, dopo l'investimento della regione di 24 milioni negli ultimi tre anni. In fondo un miracolo è già avvenuto: due città sono in rete, Andria e Cerignola. Due Comuni che superano la gelosia territoriale e vivono una ripartenza anche grazie allo sport (leggi: calcio soprattutto), in un contesto sociale i cui connotati sono stati fortemente condizionati da illegalità e pandemia: è quanto, evidenziano con sfumature diverse, a più voci, il sindaco di Cerignola Francesco Bonito, l'assessore allo Sport, Rossella Bruno e l'assessore di Andria, Daniela Di Bari. «E due città che fanno sistema», fa eco l'assessore regionale allo Sport, Raffaele Piemontese, «significa incoming, più turismo e migliore qualità della vita». Specie se le nuove generazioni non rimarranno alla finestra. Dai volontari per la sicurezza e la pulizia degli impianti agli studenti-chef e guide per le atlete, la generazione zero nella cerniera Unesco del Tavoliere renderà più storica la pallavolo eccezionale di Puglia. Parole di donna assessore, pronunciate lì dove una parete incornicia le fotografie del film *Gambe d'oro* di Totò, girato da Turi Vasile nella Cerignola del barone Fontana che voleva fare soldi vendendo i due calciatori migliori a un industriale milanese mentre un'altra ospita i pannelli dei Campioni dei Dirittisti Umani, tra i quali quello della birmana di Aung San Suu Kyi e del suo «non credo nelle persone che si limitano a sperare. Noi lavoriamo per ciò che vogliamo».



andriaviva.it



Inclusione e solidarietà: ad Andria nuove giostrine per bambini nel parco "Papa Giovanni Paolo II"

Una bella iniziativa resa possibile grazie al contributo congiunto della politica locale e degli imprenditori

ANDRIA - MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

🕒 07.00

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Quando si parla di solidarietà, Andria non si tira mai indietro. E la città lo ha dimostrato ancora una volta: grazie alla collaborazione tra i consiglieri comunali e l'associazione "Amici per la Vita", sono state installate nuove giostrine per bambini all'interno del parco "Papa Giovanni Paolo II", nel quartiere Europa. I giochi sono stati inaugurati ieri sera alla presenza dei consiglieri comunali Michele Coratella, Vincenzo Coratella, Nicola Civita (i principali promotori di questa iniziativa) e degli assessori Cesareo Troia, Mario Loconte, Viviana Di Leo. Una delle peculiarità di questa iniziativa solidale è l'inclusione: sono presenti, infatti, giostrine adatte per bambini normodotati e con il disturbo dello spettro autistico, segno che gioco e divertimento devono essere accessibili a tutti.

L'installazione delle giostrine, curata dalla Multiservice, è il completamento di un progetto nato l'anno scorso con una raccolta fondi nell'ambito dell'iniziativa estiva "Andria Riparte", la prima che ha riunito la cittadinanza in un grande evento (circa mille spettatori allo stadio "Degli Ulivi") dopo il periodo più difficile della pandemia.

In quell'occasione si disputò un quadrangolare di calcio tra gli Avvocati Andriesi, gli imprenditori dell'associazione "Amici per la Vita", le vecchie glorie della Fidelis Andria e i consiglieri comunali. A un anno dall'evento, i frutti raccolti hanno reso felici bambini e famiglie: *«Questa è la politica che dobbiamo fare, quella concreta che i cittadini si aspettano»*, ha dichiarato Michele Coratella; *«siamo scesi in campo per una giusta causa, a un anno dal quadrangolare i risultati sono sotto gli occhi di tutti»*, ha invece spiegato Nicola Civita. Quando si parla di beneficenza, non manca mai il supporto prezioso degli "Amici per la Vita" presieduti da Felice Gemiti, che anche in questa occasione si sono spesi per la comunità andriese: *«Sentiamo il dovere di regalare, per quanto possibile, un sorriso ai bambini. La nostra città ha bisogno di eventi positivi ed il fatto stesso che la sinergia tra pubblico e privato abbia incastrato quest'altro tassello, ne è la prova; come si suol dire in questi casi, l'unione fa la forza. Continueremo su questa strada, perché Andria ha bisogno di positività»*.

Un contributo generoso è arrivato anche dalla consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, **Grazia Di Bari**: *«Si tratta - spiega la delegata alle Politiche Culturali regionali - di un momento importante per l'intera città. L'acquisto delle giostrine ha visto la partecipazione di tutta la politica cittadina, al di là delle bandiere, assieme all'associazione "Amici per la vita" che ringraziamo per l'enorme lavoro per la città. Sono felice di aver potuto contribuire attivamente donando una parte delle restituzioni della scorsa legislatura. L'iniziativa guarda ai bambini che sono il futuro della comunità andriese, che ha bisogno di gesti significativi e concreti come questo. Anche i cittadini hanno partecipato a questa iniziativa, acquistando i biglietti dell'evento svoltosi un anno fa: questo è un bell'esempio di cittadinanza attiva»*.





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Al Museo diocesano di Andria, la presentazione del libro di Pasquale Vitagliano: "Tutti i calendari mentono"

In programma giovedì 30 giugno alle ore 19

ANDRIA - MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

Giovedì 30 giugno alle ore 19, presso il Museo diocesano ad Andria, sito in via De Anellis n. 48, si terrà l'incontro pubblico di presentazione del libro di Pasquale Vitagliano "Tutti i calendari mentono" (ed. Giazira Scritture, 2021). Introdurrà la presentazione il dott. Giacomo Campanile, dialogherà con l'Autore il Prof. Francesco Vino, docente e storico.

Pasquale Vitagliano è un poeta, saggista e critico letterario per riviste locali e nazionali come Nuovi Argomenti e il Ponte. E' capo-redattore della rivista Menabò delle Edizioni Terre d'ulivi e collabora con La Gazzetta del Mezzogiorno. Ha pubblicato numerose opere di poesia, narrativa e saggistica. E' presente nell'Atlante dei poeti Ossigeno Nascente curato dall'Università di Bologna.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Dalla Regione 2 mln di euro per la rimozione di rifiuti abbandonati sulle aree pubbliche

Saranno ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati

ANDRIA - MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

🕒 6.18

Solo qualche giorno fa, fu il SAP, Sindacato Autonomo Polizia a sollevare la questione del degrado in cui si trovavano le innumerevoli piazzole di sosta delle strade statali e provinciali della Bat, piene all'inverosimile di rifiuti di ogni tipo. Finalmente oggi arriva una buona notizia. Su proposta dell'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sono stati stanziati dalla Giunta Regionale due milioni di euro da destinare ai Comuni per interventi di risanamento ambientale e paesaggistico necessari per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche.

"Nonostante i continui sforzi organizzativi e finanziari della Regione Puglia e dei Comuni pugliesi " dichiara l'Assessore Maraschio "il territorio regionale è, purtroppo, ancora interessato da un rilevante fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche, che interessano aree pubbliche, zone periferiche, aree a verde e costiere, zone industriali, strade comunali, provinciali e statali".

"Un fenomeno" continua l'Assessore Maraschio "di grande impatto sul territorio e non può che trovare una

ferma condanna da parte di tutti noi. Serve una forte campagna di comunicazione che abbia come obiettivo il diffondere nella comunità la consapevolezza che abbandonare rifiuti è un gesto molto grave e una pratica incivile. È necessario, quindi, il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini e il rafforzamento dell'infrastruttura necessaria al corretto conferimento dei rifiuti e delle attività di vigilanza, controllo e repressione di detto fenomeno".

A seguito della pubblicazione dell'Avviso a sportello, saranno ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati e sarà prevista una premialità per i Comuni più virtuosi, che abbiano raggiunto o superato una Raccolta Differenziata pari o superiore al 65%, ai quali verrà riconosciuto l'intero costo sostenuto per la rimozione dei rifiuti abbandonati. Per i Comuni con Raccolta Differenziata sotto la richiamata percentuale potrà essere riconosciuto l'80% dei costi sostenuti. Ai fondi stanziati potranno beneficiare quei Comuni che abbiano provveduto, entro la pubblicazione del richiamato Avviso, al completamento e alla rendicontazione di interventi già finanziati in occasione dei precedenti avvisi riguardanti la rimozione di rifiuti abbandonati.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Anno Giubilare della parrocchia San Paolo Apostolo 2022-2023

Le celebrazioni in programma per il 25mo anniversario della dedizione della chiesa. La lettera di don Vincenzo Chieppa

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 21.00

La comunità parrocchiale San Paolo Apostolo celebra quest'anno il 25mo anniversario della dedizione della chiesa. Il vescovo Mons. Luigi Mansi, unitamente al parroco don Vincenzo Chieppa, ha chiesto ed ottenuto dalla Santa Sede un anno giubilare da celebrarsi: "a partire dal 28 Giugno 2022 fino al 29 Giugno 2023".

«In preparazione al Giubileo d'Argento della Dedizione della chiesa parrocchiale, che avverrà il prossimo 28 giugno 2022, –commenta il parroco don Vincenzo Chieppa– prendiamo come riferimento la prima lettera di San Paolo ai Corinzi, al capitolo terzo: "Voi siete di Cristo", certezza e responsabilità insieme.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data – scrive l'apostolo Paolo ai Corinzi – io ho fatto il mio lavoro; eseguendo il progetto del sapiente Architetto, ho posto le fondamenta dell'edificio. Altri poi devono proseguire la costruzione (cfr. 1 Cor 3,10), ma guai se cambiassero ciò che è stato messo alla base! L'edificio crollerebbe; non sarebbe più l'edificio di Dio, ma un'opera umana, magari anche con intendimenti apparentemente buoni, socialmente validi, tuttavia non sarebbe più la "Chiesa di Dio". Gesù solo è il fondamento: da nient'altro può essere sostituito. Ogni compromesso con il mondo porta fuori strada. Perciò occorre tanta vigilanza nelle scelte concrete: nell'uso del tempo, ad esempio, nelle proposte educative, nello stile di vita.... Se ci chiamiamo cristiani è perché siamo di Cristo; è lui il fondamento della nostra vita. Su di lui, Roccia incrollabile, possiamo costruire insieme, ciascuno portando – secondo i carismi ricevuti – quanto occorre perché l'edificio sia

innalzato armoniosamente e risulti saldo e bello. Non bisogna quindi portarvi materiale scadente – come legno, fieno, paglia... – ma pregiato. Alla prova del fuoco, cioè al giudizio finale di Dio, il legno, il fieno, la paglia bruceranno – dice l'apostolo Paolo – resisteranno soltanto l'oro, l'argento, le pietre preziose: il materiale incorruttibile. Ciascuno dunque stia attento a come costruisce, stia attento all'autenticità del materiale di costruzione (cfr. 1 Cor 3,12-13).»

«Passando dalle immagini alla realtà ci domandiamo: -aggiunge il parroco- che cosa bisogna portare per costruire la Chiesa, la comunità parrocchiale? La fede purissima come l'oro; la carità preziosa come perla di rubino, la speranza sempre vivida come lo smeraldo; bisogna portarvi tutte le virtù della vita cristiana: la preghiera, l'obbedienza, l'umiltà, tutto quello che ci rende somiglianti a Dio, che riflette la sua santità e quindi è degno del cristiano, chiamato a vivere secondo il Vangelo. Dice san Paolo in un altro passo delle sue lettere: «In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri» (Fil 4, 8). Ecco, tutto questo è materiale adatto a costruire il tempio di Dio, il suo regno di giustizia e di pace, di santità e di amore».

Il programma:

martedì 28 giugno 2022

ore 19:30: Celebrazione Eucaristica e lettura della bolla della Santa Sede per l'indizione dell'anno Giubilare.

La S. Messa sarà presieduta dal Vicario Generale della diocesi di Andria don Mimmo Basile.

ore 21:00 "Ho incontrato Francesco"

Spettacolo a cura dei giovanissimi e gruppo ACR della parrocchia

Mercoledì 29 giugno 2022

ore 19:30: Celebrazione nella solennità dei SS. Pietro e Paolo

ore 21:00: Serata di giochi e fraternità in oratorio per ragazzi e famiglie.

La lettera per il giubileo 2022- 2023 di don Vincenzo Chieppa, parroco S. Paolo Apostolo

La nostra comunità parrocchiale di San Paolo Apostolo gioisce per un anniversario importante: il prossimo 28 giugno 2023 loderà il Signore per il XXV anniversario della dedicazione della Chiesa parrocchiale.

Già dalla fine degli anni '70 il rione Maraldo, rione nuovo di Andria, risultava essere già intensamente abitato e fitto di case, tanto da essere difficile trovare un terreno per la costruzione di una nuova chiesa (si trattava già di un rione con circa cinquemila abitanti). Con decreto vescovile del 01 novembre 1979 di Mons. Giuseppe Lanave diede sede alla parrocchia, denominata "S. Domenico Nuovo", in un locale preso in fitto in via Maraldo, in attesa di una sistemazione definitiva.

Con decreto vescovile del 04 ottobre 1981 veniva eretta canonicamente la Parrocchia di "S. Paolo a Maraldo" nella periferia della città di Andria, per provvedere ad una migliore assistenza spirituale e pastorale dei fedeli della zona, che si riunivano per la preghiera e le celebrazioni comunitarie presso un locale sito in via Vienna. Con il decreto vescovile 86/32 del 29 giugno 1986 viene variato il titolo della parrocchia stessa in "S. Paolo Apostolo", restando invariata la sede e la circoscrizione, e con Decreto del Ministero dell'Interno del 20/11/1986 viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente Ecclesiastico.

Accresciute le esigenze pastorali della zona, finalmente si iniziarono i lavori della costruzione della nuova chiesa.

Il 28 giugno 1998, XIII domenica del Tempo Ordinario e vigilia della Solennità dei SS. Pietro e Paolo, durante la concelebrazione eucaristica presieduta da Mons. Raffaele Calabro, è stato dedicato il nuovo Tempio per la gloria di Dio e la santificazione degli uomini con il titolo di S. Paolo Apostolo.

Una bella occasione anzitutto di gratitudine a Dio per quanto bene ha riversato nella comunità da quando ha iniziato il suo cammino, accompagnata da solerti e attenti pastori, quali don Giuseppe Tangaro e don Domenico Massaro. E sicuramente un'occasione di Grazia, per interrogarsi sempre più sul senso di comunità, tempio vivente, fatto da pietre scelte e preziose, capaci di riconoscere, mostrare e valorizzare il proprio carisma a servizio della Chiesa tutta.

Per Grazia della Santa Sede, per mezzo della Penitenzieria Apostolica, abbiamo ottenuto la possibilità di celebrare un Anno Giubilare (28 giugno 2022 – 29 giugno 2023) che, sottolineando il valore della Misericordia divina, ci permetterà di ripartire sempre dal sentirsi amati per essere in grado di amare i fratelli.

La celebrazione di apertura avverrà martedì 28 giugno alle ore 19,30, alla presenza del vicario generale don Mimmo Basile.

don Vincenzo Chieppa
parroco S. Paolo Apostolo



pergamena per la chiesa di San Paolo apostolo pergamena per la chiesa di San Paolo apostolo

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Allerta caldo da bollino rosso: prossime 48 ore temperature dai 36 ai 40 gradi

Un ulteriore incremento termico sarà causato fino a mercoledì 29 giugno dall'arrivo di aria calda di origine nord-africana

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

© 22.48

Giugno come agosto, questo sembra stia accadendo con le temperature altissime che stanno raggiungendo i termometri in questi giorni. Fino a mercoledì 29 giugno sono attese punte di 40 gradi. Anche Andria, pur trovandosi nell'entroterra non è esente dal caldo torrido ma è baciata da un vento che ne mitiga appena gli effetti.

Aggiungeremmo altri consigli a quelli diramati dal Ministero della Salute alla popolazione, insieme all'ultimo bollettino sulle ondate di calore.

Ad esempio, non mangiare cibi troppo conditi, meglio preferire insalate, carne o pesce alla griglia, verdure condite con olio crudo, magari bruschette con pomodori, basilico e extravergine, una pasta fresca alla crudaiola o insalate di riso o di mare.

Potendo, un tuffo al mare o anche una passeggiata a piedi nell'acqua. In casa tenere le tapparelle abbassate non completamente e creare corrente da una stanza all'altra può essere d'aiuto a rinfrescare l'ambiente. Ovviamente restano indispensabili i consigli ufficiali, forse prevedibili ma che è sicuramente bene tenere a mente.

Si invita la popolazione a seguire i consigli generali dettati dal Ministero della Salute:

- Evita di esporti al caldo e al sole diretto nelle ore più calde della giornata (tra le 11.00 e le 18.00);
- Evita le zone particolarmente affollate, in particolare per i bambini molti piccoli, gli anziani, le persone con asma e altre malattie respiratorie, le persone non autosufficienti o convalescenti.
- Evita l'attività fisica intensa all'aria aperta durante gli orari più caldi della giornata.

Trascorri alcune ore in un luogo pubblico climatizzato, in particolare nelle ore più calde della giornata.

- Indossa indumenti chiari, leggeri, in fibre naturali (es. cotone, lino), riparati la testa con un cappello leggero di colore chiaro e usa occhiali da sole.
- Proteggi la pelle dalle scottature con creme solari ad alto fattore protettivo.
- Bevi liquidi, moderando l'assunzione di bevande gassate o zuccherate, tè e caffè. Evita, inoltre, bevande troppo fredde e bevande alcoliche.
- Se l'auto non è climatizzata evita di metterti in viaggio nelle ore più calde della giornata (ore 11-18). Non dimenticare di portare con te sufficienti scorte di acqua in caso di code o file impreviste.
- Non lasciare persone non autosufficienti, bambini e anziani, anche se per poco tempo, nella macchina parcheggiata al sole.
- Assicurati che le persone malate o costrette a letto non siano troppo coperte.
- In presenza di sintomi dei disturbi legati al caldo contatta un medico.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Manifestazioni fieristiche in Puglia: la regione emana il bando

Entro il 15 luglio si potranno presentare le domande

PUGLIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 20.00

Con Deliberazione n. 825 del 6 giugno 2022 la Giunta Regionale ha infatti approvato il provvedimento avente ad oggetto "Art.9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024".

I soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche (imprese iscritte nel R.I. con codice Ateco 82.3 "organizzazione di convegni e fiere" e gli enti fieristici regionali fino all'adeguamento delle procedure previste all'articolo 11 della L.R. 2/2009) inseriti nel calendario telematico delle manifestazioni fieristiche potranno presentare istanza accedendo alla piattaforma <https://gestionefiere.regione.puglia.it>.

"Vogliamo sostenere e valorizzare un settore particolarmente penalizzato dalla crisi sanitaria degli scorsi due anni – ha commentato l'assessore allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci –. Un settore che ha subito, insieme ad altri uno stop categorico e che si sta rimettendo in piedi con grande forza. Attribuiamo un valore strategico al sistema fieristico regionale e alle potenzialità delle imprese pugliesi di sviluppare relazioni commerciali e di internazionalizzare l'economia pugliese".

Le manifestazioni fieristiche oggetto del contributo – che non dovrà superare il massimale di 200mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari – dovranno svolgersi nel periodo compreso tra l'1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Covid in Puglia, attualmente positivi sopra quota 35 mila

Registrati 3 decessi nelle ultime ore

PUGLIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 16.30

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a lunedì 27 giugno 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

389687 Area Metropolitana di Bari

235464 Provincia di Lecce

174790 Provincia di Foggia

158136 Provincia di Taranto

110216 Provincia di Brindisi

105012 Provincia Bat

9249 residenti fuori regione

3849 provincia di residenza non nota

Totale casi Puglia: 1186403

Test effettuati in Puglia: 11323533

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1142074

Decessi: 8604 (3 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 35725

Ricoverati: 279 (1 in più rispetto a ieri), compresi i 10 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 8702

Casi positivi: 1573

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

444 Area Metropolitana di Bari

401 Provincia di Lecce

199 Provincia di Foggia

181 Provincia Bat

180 Provincia di Taranto

135 Provincia di Brindisi

24 casi di residenti fuori regione

9 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Sessantenne trovato con cocaina 30mila euro in contanti: è accaduto ad Andria

Brillante operazione della Squadra Mobile della Questura di Barletta Andria Trani

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

© 11.02

Un uomo originario del nord barese è stato arrestato nei giorni scorsi dagli agenti della Squadra Mobile della Questura di Barletta Andria Trani, perché trovato in possesso di circa 100 grammi di cocaina e di numerose banconote di diverso taglio.

È successo ad Andria dove, nel corso dei consueti servizi finalizzati a reprimere le violazioni del Testo Unico in materia di sostanze stupefacenti, i poliziotti hanno colto in flagranza un sessantenne che possedeva circa 100 grammi di cocaina, nascosta all'interno dell'autovettura a bordo della quale è stato controllato.

Nell'auto non c'era soltanto cocaina: i poliziotti sono infatti riusciti a scovare, e quindi a sequestrare, anche numerose banconote per oltre trentamila euro, nonostante fossero ben occultate.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani ha poi chiesto ed ottenuto la convalida dell'arresto e l'applicazione di una misura cautelare coercitiva; l'uomo dovrà ora rispondere del reato di detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Passaggio di consegne del Rotary Club Andria Castelli Svevi: Vittorio Massaro è il nuovo presidente

La cerimonia di insediamento si terrà giovedì 30 giugno, alle ore 20.30, presso la "Masseria Posta di Mezzo"

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 11.02

Giovedì 30 giugno, alle ore 20.30, nella splendida cornice della "Masseria Posta di Mezzo", il Rotary Castelli Svevi di Andria celebrerà uno dei momenti chiave dell'Anno Rotariano: la tradizionale cerimonia di Passaggio del Martelletto tra la Presidente uscente, la professoressa Francesca Caterino Ieva e il Presidente Incoming, il giornalista Vittorio Massaro.

Francesca Caterino Ieva è la prima donna a essere cooptata nel Club federiciano e ad essere stata eletta alla prestigiosa carica di Presidente. Vanta una vasta esperienza nel campo dell'associazionismo e del volontariato, e con le sue spiccate qualità morali e relazionali ha offerto un rinnovato stimolo alla società e al Club. Prima del momento culminante della serata, con il cambio del collare tra Ieva e Massaro, la Presidente uscente consegnerà importanti riconoscimenti ai soci Rotariani che si sono particolarmente distinti per qualità, disponibilità e spirito di servizio, supportando costantemente la Presidenza e assicurando lo svolgimento degli eventi nel migliore dei modi.

Mentre Vittorio Massaro ha ricoperto più volte, la carica di Segretario del Club. Negli ultimi anni è stato Responsabile della Comunicazione del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata), prima con il Governatore Sergio Sernia, e poi, nell'anno rotariano che sta per chiudersi, con il Governatore Gianvito Giannelli. Anche il Governatore Eletto, Nicola Auciello, gli ha riconfermato la fiducia per l'anno 2022/2023.

La prestigiosa cerimonia sarà un'occasione importante per sentire una sintesi di quanto il Club ha potuto fare nell'anno che termina, e una anticipazione per le attività da porre in atto, in coerenza con quelle eseguite, e ci si potrà confrontare sulle idee e le proposte di tutti i presenti.

Alla riunione, che è tra le più importanti dell'anno rotariano, sono invitati tutti i Soci, i loro famigliari e amici.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Michele Coratella (M5S): "Le giostrine sono pronte per accogliere i nostri bambini"

Lo sottolinea in un post il capogruppo pentastellato

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 16.00

"Le giostrine sono pronte per accogliere i nostri bambini.

Un gesto concreto realizzato con il generoso contributo di Grazia Di Bari e dei consiglieri comunali che hanno sostenuto il progetto, in particolare di Vincenzo Coratella e Nicola Civita, dell'assessore Cesareo Troia e di Domenico Bucci che non ha mai mollato affinché tutto questa si realizzasse.

Un ringraziamento particolare va a Felice Gemitì con l'associazione Amici x la vita, per la infinita disponibilità. Grazie a nome dei bambini andriesi normodotati e con disturbi dello spettro autistico che potranno divertirsi in sicurezza.

Questa è la politica che mi piace fare, fatti concreti per i cittadini", lo sottolinea in una nota il capogruppo del M5S, avv. Michele Coratella.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'andriese Riccardo Di Matteredo, neo Console onorario della Repubblica Ceca per la Puglia

Venerdì l'inaugurazione della sede diplomatica a Bari e sabato mattina visita alla città di Bisceglie

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 13.10

Si è inaugurata, nella serata del 24 giugno 2022, la sede del Consolato Onorario della Repubblica Ceca per la Puglia, guidato dal Console Riccardo Di Matteo. Numerose le autorità nazionali e locali presenti alla cerimonia, a cui hanno presenziato in rappresentanza del Governo della Repubblica Ceca, S.E. l'Ambasciatore Hana Hubáčková, e il Console Jana Karfíková.

"Siamo molto lieti di aver inaugurato a Bari il nuovo Consolato Onorario della Repubblica Ceca. Si tratta della realizzazione di un piano a più lungo termine, che si basa sul crescente interesse dei turisti cechi nella regione Puglia, ma anche sull'interesse a sfruttare le più ampie possibilità di cooperazione con questa regione italiana in forte sviluppo", ha dichiarato l'Ambasciatore.

L'onorevole Vojtěch Munzar, Presidente del Gruppo Interparlamentare di Amicizia tra Italia e Repubblica Ceca, ha inviato il suo personale saluto al Console Di Matteo. Un caloroso augurio di buon lavoro è arrivato da parte dell'eurodeputato Martina Dlabajová, grande amica e conoscitrice della Puglia, che ha evidenziato come "la Puglia e la Repubblica Ceca hanno visto un forte avvicinamento in questi ultimi anni. Numerosi voli settimanali collegano da tempo le città di Bari e Praga e questa facilità di spostamento ha consentito a

migliaia di cittadini cechi di scoprire le bellezze culturali, naturalistiche e gastronomiche della Vostra regione, e sono pochi coloro che, dopo aver visitato i vostri borghi e nuotato nel vostro mare, non si siano innamorati della Puglia. (Io per prima ormai parecchi anni fa).

Una volta tornati a Praga, grazie all'intraprendenza di alcuni vostri concittadini e al lavoro delle Istituzioni Italiane in Repubblica Ceca, hanno potuto rivivere alcuni dei sapori regionali e hanno potuto partecipare a eventi culturali presso l'Istituto Italiano di Cultura, rivivendo la loro esperienza in Italia."

Presenti anche il Sen. Gianmauro Dell'Olio, Presidente della UIP Italia-Repubblica Ceca e gli onorevoli Francesca Galizia, Presidente dell'Associazione Interparlamentare di Amicizia Italia-Repubblica Ceca e Antonio Tasso, capogruppo alla Camera del MAIE. La Regione Puglia era rappresentata dall'Assessore Regionale ai Trasporti Anita Maurodinoia e dal consigliere regionale Ruggiero Mennea, mentre Lucio Giovanni Smaldone, Presidente del Municipio 2 di Bari, ha portato il saluto del Sindaco Decaro.

All'inaugurazione ha presenziato anche una nutrita rappresentanza del Corpo Consolare con il Console e Decano del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Ugo Patroni Griffi, il Console Segretario Generale del Corpo Consolare Puglia, Basilicata e Molise, Massimo Salomone, il Console Onorario del Brasile Carlo Emanuele Valperga di Masino e il Console Onorario del Portogallo, Pierluigi Rossi. Per l'occasione è venuto da Praga l'imprenditore di origini baresi, Mauro Lovecchio, membro eletto del Com.It.Es per la Circoscrizione Repubblica Ceca.

Le priorità emerse durante la serata inaugurale, oltre all'espletamento delle ordinarie funzioni consolari di rappresentanza e assistenza ai cittadini della Repubblica Ceca in Puglia, sono state quelle di favorire l'interscambio culturale, turistico e imprenditoriale. Si è inoltre discusso della necessità di privilegiare la promozione dei territori del Nord Barese, ancora non sufficientemente interessati dal turismo ceco e, di contro, promuovere la conoscenza di mete alternative a Praga, ma altrettanto interessanti, come i siti UNESCO di Olomouc, Kuhná Hora, Teleč, la chiesa di San Giovanni Nepomuceno di Zelená Hora, opera dell'architetto di origini italiane Jan Blažej Santini, oltre ai bellissimi centri storici di Pilsen e Brno, nelle cui prigioni fu detenuto Silvio Pellico e dove vi scrisse "Le mie prigioni".

I futuri progetti vedranno anche la promozione di interscambi imprenditoriali e l'organizzazione di gemellaggi tra Comuni pugliesi e cechi.

E la delegazione dell'Ambasciata della Repubblica Ceca in Italia, ha visitato sabato mattina, 25 giugno la città di Bisceglie.

"Visitare Bisceglie è stata una vera esperienza. Grazie mille per questa opportunità e per l'opportunità di incontrare i rappresentanti della città guidati dal sindaco e conoscere non solo la storia della città, ma anche il suo sviluppo attuale. Come tutta la regione, Bisceglie mostra attenzione ai progetti di sviluppo, soprattutto nel campo del turismo. Insieme al nostro nuovo Console Onorario della Repubblica Ceca a Bari, il Sig. Riccardo di Matteo, abbiamo riscontrato un reale interesse per la collaborazione con i partner cechi", ha dichiarato l'Ambasciatore.

La missione, organizzata dal Console Onorario della Repubblica Ceca in Puglia Riccardo Di Matteo, ha favorito l'incontro tra la delegazione diplomatica e una rappresentanza del Comune di Bisceglie, guidata dal Sindaco Angelantonio Angarano e dall'Assessore Comunale alla Cultura Addolorata Bianco.

All'incontro ha partecipato anche l'imprenditore di origini baresi, Mauro Lovecchio, membro eletto del Com.It.Es per la Circoscrizione Repubblica Ceca.

Sono emersi numerosi punti di contatto e si è discussa la possibilità di promuovere, a breve, un gemellaggio tra la città di Bisceglie e un Comune in Repubblica Ceca.

Durante la visita, la delegazione è stata guidata tra i vicoli del centro storico e le sale del Museo Diocesano di Bisceglie, dal direttore Giacinto La Notte.



andriaviva.it



Compagni di Viaggio: «Bene l'istituzione della Zona 30. Trovare soluzione per i lavoratori del servizio parcometri»

Nota dell'associazione locale sulle ultime vicende della nostra città

ANDRIA - LUNEDÌ 27 GIUGNO 2022

🕒 11.53

«Sull'interramento della ferrovia e sul nuovo ospedale (che speriamo veda bandita quanto prima la gara) niente nuove commissioni consiliari. Molto bene! Saranno informati i capigruppo, va bene anche questo ma, cara Sindaca, la cosa importante sarà informare costantemente la cittadinanza, senza i filtri di nessuno, poiché così non ci potranno essere "incomprensioni". Gradiremmo continuare ad avere aggiornamenti direttamente da Lei.

Cambiando argomento, pare che l'esistenza della pista di pattinaggio finalmente avrà uno scopo, molto bene. Ma alla piscina ed al centro di aggregazione Fornaci non si vede ancora nulla di concreto, molto male!

In attesa di assistere al miracolo dell'inizio dei **lavori del rifacimento dell'asfalto** di alcune strade cittadine grazie ad un finanziamento regionale denominato "Strada per Strada", accontentiamoci di una definizione che ben si adatta alla situazione: per strada 'dissestata' o 'deformata' si intende una strada o una carreggiata in cattive condizioni, o con pavimentazione irregolare, che dev'essere pertanto percorsa con prudenza per prevenire eventuali sbandamenti, considerando anche gli altri veicoli. Molto bene se questi lavori verranno

realizzati durante l'estate, molto male se si arriverà a farli d'inverno.

Apprezzabile l'inserimento delle "Zone 30" in alcuni tratti della città (cioè massimo a 30 chilometri orari). Ci saranno molte richieste di risarcimento danni in meno, poiché andare oltre i 30 con il proprio mezzo vuol dire rompere qualcosa. Anzi, in alcuni tratti stradali specifici, consigliamo l'introduzione della "zona 10".

In verità altri lavori "stradali" sono già in atto e proseguono spediti in Consiglio Comunale, dove alcuni "ponti bailey" sono in avanzato stato di costruzione tra frammenti di maggioranza e di opposizione, ma queste sono strade non utilizzabili dai cittadini.

Servizio parcometri. La questione non è tanto quella di affidare questo servizio (scade la proroga tra un pò) alla Multiservice, ma come riuscire ad assorbire gli attuali lavoratori della ditta privata portandoli all'interno di una società pubblica. L'amministrazione comunale (come tutti gli altri schieramenti politici) ha detto che vuole assolutamente salvare questi lavoratori. Molto bene! Ma sono ormai diversi mesi che non trova una soluzione a questo problema, molto male!

Recinzione Monumento ai Caduti. E' terribile prendere atto che una minima parte dei nostri concittadini è purtroppo dedita alla distruzione sistematica dei beni pubblici. Possiamo sperare di educarli al senso civico? E nel frattempo le cose danneggiate un comune indebitato come il nostro come le ripara o sostituisce? In passato è stato dimostrato, purtroppo, che recintare un'area pubblica diminuisce di tantissimo gli atti vandalici. Vero che costa sia fare una recinzione che riparare/sostituire, ma la recinzione salvaguarda un bene che il cittadino può utilizzare, mentre le riparazioni/sostituzioni durano tre giorni. Resta comunque una questione complessa. A chi ha cambiato idea, dopo anni, sull'argomento, dedichiamo una frase di Charles Robert Darwin (adattata da noi, perdonateci la sfrontatezza): "Gli organismi viventi (politici) sono in equilibrio col loro ambiente (politico), siccome l'ambiente cambia, debbono cambiare anch'essi, altrimenti sono condannati (politicamente) a scomparire».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Olio Levante apre le sue porte all'Europa e non solo

Continua la vocazione export oriented

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Giugno 2022



Delegazione di esperti, buyers, amministratori rumeni, turchi e georgiani nell'azienda Olio Levante srl di Andria, azienda di filiera corta che può contare sulla coltivazione, trasformazione e produzione, confezionamento e distribuzione dell'olio con una penetrazione importante sui mercati esteri in quasi tutti i paesi del mondo. Questa vocazione export oriented di vecchia data spiega la presenza di operatori del settore e di alcuni dirigenti ed amministratori pubblici, come i rappresentanti della Agenzia turca di Sviluppo del Mar Nero, della camera di Commercio, del Ministro dell'agricoltura della regione del Mar Mero, e della città di Batumi, Capitale turistica della Georgia e di Galati in Romania. I componenti della delegazione hanno visitato lo stabilimento andriese che è all'interno dell'azienda agricola olivetata di San Martino che alimenta il frantoio ed in particolare hanno visto all'opera l'ultima linea di confezionamento nata, la numero 7, la più moderna, altamente automatizzata dall'ingresso della materia prima sino all'uscita del prodotto confezionato direttamente in pallet poi destinati al magazzino, pure automatizzato. Durante la visita nel frantoio – guidata da Francesca Chiapperino e Loris Pasculli, quarta generazione della famiglia Cassetta che ha fondato il frantoio nel 1902 – la delegazione ha conosciuto in particolare la fase del confezionamento, la terza di questa filiera corta con il passaggio diretto dalla produzione di olio alle linee di confezionamento, garantendo una corretta conservazione di un prodotto che nel gruppo Levante conta pure su un proprio sistema di Garanzia della Qualità con controlli analitici ed organolettici.

«La nostra delegazione – ha spiegato Erdal Gul, turco, consulente commerciale – vuole stabilire contatti duraturi e lavorare con la Puglia, vuole conoscere la qualità del vostro olio extravergine di oliva e poi sviluppare relazioni commerciali stabili promuovendo nelle nostre regioni anche la cultura del vostro olio, diventare fans delle migliori tradizioni olivicole ed olearie pugliesi, fino ad investire in produzioni di olio Dop».

«Anche questa visita spiega la vocazione internazionale di Olio Levante e la sua caratura di gruppo presente in quasi tutti i paesi del mondo e molto e dunque molto export oriented – sottolinea l'amministratore unico della srl, Riccardo Cassetta eletto, nei giorni scorsi, presidente di Assitol, l'associazione italiana dell'industria olearia. Anche questa visita conferma che, pur in un quadro di sfide con cui misurarsi per il cambiamento, basti pensare al coacervo di norme, spesso obsolete, che appesantiscono l'attività industriale – per ridare slancio al nostro agroalimentare servono semplificazione e sempre maggiore collaborazione con le istituzioni, la pubblica amministrazione e, al tempo stesso, con la parte agricola, in modo da essere più competitivi e coesi, come i Paesi nostri concorrenti».

Gli europei u21 di volley femminile in Puglia: presentato il grande evento di Cerignola e Andria

Pala Tatarella e Palasport di Corso Germania palcoscenico della kermesse per la prima volta nella storia

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Giugno 2022

La prima volta in assoluto dei campionati europei under 21 di pallavolo femminile. E la prima volta sarà proprio in Puglia: Cerignola e Andria, con il Pala Tatarella e il Palasport di corso Germania, ospiteranno dal 12 al 17 luglio la rassegna continentale. Questa mattina, l'aula consiliare del comune di Cerignola ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del prestigioso evento.

L'unione fa la forza nello sport. Anche a livello organizzativo. E, nel caso specifico, l'unione delle forze tra le amministrazioni di Cerignola e Andria consentirà alla Puglia di ospitare gli eurovolley under 21 femminili.

C'è da fare il tifo per le azzurre, inserite nel quadrangolare con Austria, Serbia e Ucraina, quello che si disputerà a Cerignola. Otto le squadre al via: nell'altro raggruppamento, quello di Andria, ci sono Danimarca, Israele, Polonia e Turchia. Fase eliminatoria dal 12 al 14 luglio. Poi semifinali il 16 e finale, al Pala Tatarella, il 17 luglio.

Il servizio completo su News24.City.

Spaventoso incendio tra Andria e Minervino, distrutti 300 ettari di bosco: 40 ore per domare le fiamme

Fiamme domate solo questa mattina: necessario l'intervento dei canadair

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Giugno 2022

Ci sono volute circa 40 ore di lavoro e decine di lanci di acqua da parte di due Canadair per domare lo spaventoso incendio scoppiato, sabato pomeriggio, intorno alle 17, nel territorio di Minervino Murge.

Le fiamme hanno interessato la zona di Monte Verde-Monte Carafa, zona rurale del comune murgiano. Distrutti quasi 300 ettari bosco, pascolo e seminativo a grano.

Il rogo si è sviluppato in più tempi ed è divampato da almeno tre diversi fronti. Per due volte ieri l'incendio sembrava sotto controllo, ma il forte vento ha ridato vigore a piccoli focolai non ancora del tutto spenti.

Sul posto sono state impegnate circa trenta unità di uomini, tra Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, operatori dell'Ariff, l'Agenzia regionale per l'Irrigazione e la Forestazione, e volontari della Protezione Civile.

L'intervento da terra è risultato particolarmente difficoltoso a causa delle condizioni particolarmente impervie dell'area interessata. Alle operazioni di spegnimento hanno preso parte anche due Canadair, provenienti da Ciampino e Lamezia, che hanno effettuato complessivamente una ventina di lanci di acqua.

L'incendio è stato definitivamente domato solo questa mattina, non prima di aver mandato in fumo una intera pineta, già parzialmente distrutta, due anni fa, da un altro rogo.

"R(i)esistere", seconda edizione della mostra fotografica al Chiostro S. Francesco

Iniziativa organizzata dal Forum Città di Giovani

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 28 Giugno 2022



Ritorna nella seconda edizione, presso il Chiostro San Francesco il 28, 29 e 30 giugno, dalle ore 20.00 alle ore 23.00, la tre giorni di mostra fotografica dal titolo "R(I)ESISTERE", organizzata dal Forum Città di Giovani, che vede coinvolti diversi ragazzi e ragazze raccontati attraverso fotografie che ritraggono storie, coraggio, forza e vittorie.

La mostra sarà accompagnata da buona musica e degustazioni:

- 28/06 Degustazioni di vini DOC "La strada Castel del Monte" Presidente Pinuccio Marmo;
- 29/06 Degustazione di olio extra vergine "Castel del Monte" dell'azienda agricola Nunzio Liso;
- 30/06 Inextremis band, Matteo Alicino e Marco Suriano.

Mostra a cura di Giorgia Gazzillo, Miriam Fasciano, Francesco Barbadangelo, Noel Tursi, Luciana Fortunato, Antonio Lorusso e Luigi Prastina.

Fidelis Andria, presto le date del ritiro: intanto Federico lavora sugli under

Neo tecnico e ds sono attesi per la prossima settimana

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 27 Giugno 2022

La certezza c'è: quella in corso sarà l'ultima settimana prima dell'arrivo in città di Mirko Cudini e Sandro Federico, rispettivamente neo allenatore e neo ds della Fidelis Andria. Dopo la firma e l'ufficialità della nuova era tecnica, si aspettano a ore annunci per la data e il luogo della presentazione ufficiale del duo sul quale si baserà la ripartenza biancoazzurra: presumibilmente, sarà tra il 5 e il 6 luglio. Allora sarà tempo di ascoltare per la prima volta in maniera ufficiale la voce delle prime scelte prese per la stagione 2021/22 dalla proprietà.

Il secondo step sarà la comunicazione della sede del ritiro pre-campionato. Lunedì 18 luglio, a meno di variazioni, i giocatori sotto contratto – al momento 13 – saranno attesi in sede per i primi test e le visite mediche mentre per il ritiro, che dovrebbe avere il via il 20 e chiudersi poco prima di Ferragosto, a una settimana dall'esordio in Coppa Italia e a due da quello in campionato, si valutano anche mete pugliesi come San Giovanni Rotondo. Non c'è però sul tema ancora una scelta ben definita, con Cudini che sta valutando tutte le soluzioni mese in campo.

Dal campo, inteso come terreno di gioco, a chi in campo ci andrà. Mentre sono ancora in corso valutazioni su alcuni dei detentori dei contratti più costosi della rosa, su tutti quelli di Tulli e Di Piazza, il ds Federico sta sondando il mercato degli under, materiale tecnico che Cudini nell'arco della sua carriera, e non solo a Campobasso, ha dimostrato di saper trattare con profitto. Il dirigente sta studiando ogni tipo di mercato, dai settori giovanili dei club di A e B passando per chi ha giocato nella C dello scorso anno e la Serie D, competizione spesso in grado di offrire opportunità inattese. L'obiettivo è evitare le difficoltà della scorsa stagione, quando proprio la carenza di alternative nel reparto under ha condizionato le scelte tecniche. Presentazione, ritiro, trattative: la partita estiva della Fidelis si gioca su tre tavoli.

Covid, salgono a 279 i ricoveri in Puglia. 1.573 i nuovi casi, 3 i decessi

Circa 35.700 gli attualmente positivi, dato ancora in crescita

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Giugno 2022



Meno tamponi nella giornata di domenica e nuovi casi giornalieri che scendono, ma il tasso di positività resta comunque alto. Si aggiornano i numeri della pandemia in Puglia. Secondo il bollettino odierno sono 1.573 i nuovi contagi da coronavirus a fronte di 8.702 tamponi effettuati. E' ancora la provincia di Bari a dettare il passo con 444 casi giornalieri, segue quella di Lecce con 401 nuove positività, 199 nel foggiano, 181 nella Bat, 180 nel tarantino e 135 in provincia di Brindisi. Il totale dei casi da inizio pandemia sale così a 1.186.403. Si aggrava il bilancio delle vittime: nell'ultimo bollettino si segnalano altri 3 decessi che portano il totale a 8.604. Anche sul fronte dei ricoveri non arrivano buone notizie: tra sabato e domenica i ricoveri sono saliti a 279, di cui 269 in area non critica e 10 in terapia intensiva. Rallenta, complice il weekend, l'aumento dei negativizzati. Gli attualmente positivi così schizzano a circa 35.700 in poche ore.

Passaggio di consegne del Rotary Andria Castelli Svevi: Vittorio Massaro è il nuovo presidente

Cerimonia ufficiale giovedì 30 giugno alle ore 20.30

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Giugno 2022



Giovedì 30 giugno, alle ore 20.30, nella splendida cornice della "Masseria Posta di Mezzo", il Rotary Castelli Svevi di Andria celebrerà uno dei momenti chiave dell'Anno Rotariano: la tradizionale cerimonia di Passaggio del Martelletto tra la Presidente uscente, la professoressa Francesca Caterino Ieva e il Presidente Incoming, il giornalista Vittorio Massaro.

Francesca Caterino Ieva è la prima donna a essere cooptata nel Club federiciano e ad essere stata eletta alla prestigiosa carica di Presidente. Vanta una vasta esperienza nel campo dell'associazionismo e del volontariato, e con le sue spiccate qualità morali e relazionali ha offerto un rinnovato stimolo alla società e al Club. Prima del momento culminante della serata, con il cambio del collare tra Ieva e Massaro, la Presidente uscente consegnerà importanti riconoscimenti ai soci Rotariani che si sono particolarmente distinti per qualità, disponibilità e spirito di servizio, supportando costantemente la Presidenza e assicurando lo svolgimento degli eventi nel migliore dei modi.

Mentre Vittorio Massaro ha ricoperto più volte, la carica di Segretario del Club. Negli ultimi anni è stato Responsabile della Comunicazione del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata), prima con il Governatore Sergio Sernia, e poi, nell'anno rotariano che sta per chiudersi, con il Governatore Gianvito Giannelli. Anche il Governatore Eletto, Nicola Auciello, gli ha riconfermato la fiducia per l'anno 2022/2023.

La prestigiosa cerimonia sarà un'occasione importante per sentire una sintesi di quanto il Club ha potuto fare nell'anno che termina, e una anticipazione per le attività da porre in atto, in coerenza con quelle eseguite, e ci si potrà confrontare sulle idee e le proposte di tutti i presenti.

Alla riunione, che è tra le più importanti dell'anno rotariano, sono invitati tutti i Soci, i loro famigliari e amici.



Andria: riduzione della raccolta dell'indifferenziato, i dubbi del Comitato Quartiere Europa

27 Giugno 2022



La presentazione del **nuovo servizio di raccolta dei rifiuti ad Andria** non tarda a suscitare reazioni anche nel mondo associazionistico locale. Il Coordinamento del Comitato di **Quartiere Europa**, Associazione regolarmente iscritta all'Albo Comunale Sezione 4^a Ambiente Forum Associazioni ha rilasciato le seguenti dichiarazioni esprimendo perplessità sulle nuove modalità di raccolta:

*"apprendiamo senza alcun minimo coinvolgimento, senza alcuna forma di concertazione né di condivisione, che un nuovo soggetto giuridico gestirà il servizio di igiene urbana dal prossimo primo luglio. Senza entrare nel merito dell'efficienza del nuovo gestore che speriamo possa colmare le lacune del vecchio, in merito alla modifica del calendario di raccolta porta a porta per le utenze domestiche la decisione di ritirare per una sola volta a settimana la frazione secca, in pratica l'indifferenziato, invece delle attuali due volte non solo si rivelerà **inutile** rispetto ai paventati buoni propositi che avrebbero supportato la decisione unilaterale ma addirittura **"incentiverà" la dispersione selvaggia dei rifiuti** nelle campagne, nelle periferie e per le strade cittadine. Poiché le conseguenze sarebbero addirittura già note non vorremmo che questo diventi un altro alibi per continuare a gettare, genericamente, tutte le responsabilità unicamente sui poveri cittadini soccombenti. Una cosa è certa:*

*di fronte alle tantissime inefficienze, ai disservizi, al mancato lavaggio e puntuale raccolta fino ad ora la politica gestionale di questa città se ne è sempre lavata le mani. Ora addirittura intende continuare a fare la morale ai cittadini senza prendere atto dei fallimenti acclarati. Una cosa è certa: la gente, i cittadini, le imprese si aspettavano e continuano a sperare in una **diminuzione della tassa rifiuti che non è mai arrivata**, anzi nell'arco di sei anni e aumentata vergognosamente. Tutto il resto sono parole da palcoscenico che non incantano proprio più nessuno" – hanno concluso amaramente dal Comitato Quartiere Europa di Andria.*

Presentato a Cerignola il Campionato Europeo di pallavolo U21 femminile in programma dal 12 al 17 luglio tra Cerignola e Andria

27 Giugno 2022



E' stato presentato questa mattina, presso l'aula consiliare del Comune di Cerignola, il **Campionato Europeo di pallavolo U21 femminile in programma dal 12 al 17 luglio tra Cerignola (FG) e Andria (BAT)**. Il torneo, che coinvolgerà le nazionali U21 femminili di Austria, Danimarca, Israele, Italia, Polonia, Serbia, Turchia, Ucraina, prevede due gironi da quattro con gare in programma tra il Pala Tatarella di Cerignola e il **PalaSport di Andria** nelle giornate del **12, 13 e 14 luglio**. Le prime due classificate dei due gironi avranno accesso alle semifinali di sabato 16 luglio che si giocheranno al **Pala Tatarella di Cerignola**, prima delle finali per il terzo e per il primo posto in programma domenica 17 luglio nel palasport cerignolano.



Presenti alla conferenza di questa mattina il Sindaco del Comune di Cerignola **Francesco Bonito**, gli assessori regionali **Raffaele Piemontese** e **Sebastiano Leo**, l'assessore del Comune di Andria **Daniela Di Bari**, l'assessore del Comune di Cerignola **Rossella Bruno** e i consiglieri **Matteo Conversano** e **Luciano Giannotti**, il Presidente del CONI Puglia **Angelo Giliberto** e il Presidente del CR FIPAV Puglia **Paolo Indiveri**.



A fare da anteprima all'Europeo per azzurrine guidate da **Luca Pieragnoli** ci saranno due amichevoli con la Turchia in programma al PalaSport di Andria l'8 luglio e al **Pala Tatarella di Cerignola il 9 luglio**. Per le gare dei gironi del 12, 13 e 14 luglio, è previsto ingresso libero con prenotazione mentre per le semifinali e le finali di sabato 16 e domenica 17 luglio l'ingresso sarà a pagamento. Maggiori dettagli sulla biglietteria saranno comunicati nei prossimi giorni sul sito www.fipavpuglia.it.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria, "Forum Città di Giovani": mostra fotografica dal titolo "R(I)ESISTERE" al Chiostro San Francesco dal 28 al 30 giugno

27 Giugno 2022



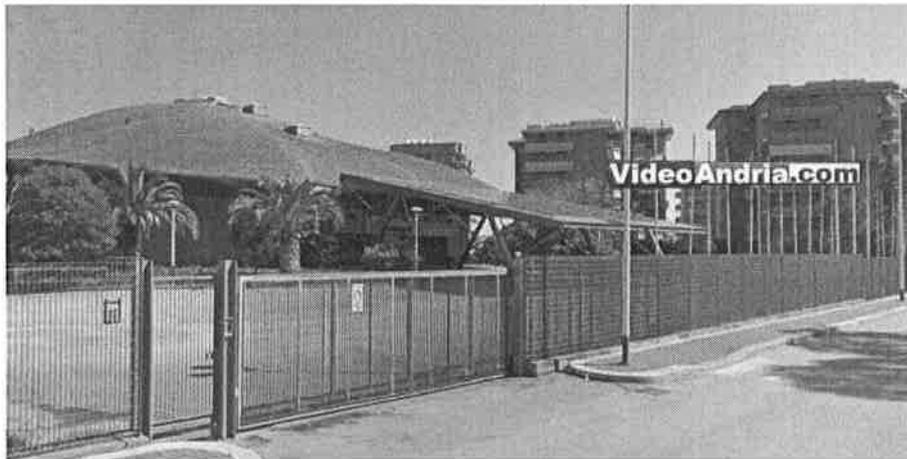
Ritorna nella seconda edizione, presso il Chiostro San Francesco il **28, 29 e 30 giugno**, dalle ore 20.00 alle ore 23.00, la tre giorni di mostra fotografica dal titolo "R(I)ESISTERE", organizzata dal Forum di Giovani, che vede coinvolti diversi ragazzi e ragazze raccontati attraverso fotografie che ritraggono storie, coraggio, forza e vittorie. La mostra sarà accompagnata da buona musica e degustazioni:

- 28/06** Degustazioni di vini DOC " La strada Castel del Monte" Presidente Pinuccio Marmo;
- 29/06** Degustazione di olio extra vergine "Castel del Monte" dell' azienda agricola Nunzio Liso;
- 30/06** Inextremis band, Matteo Alicino e Marco Suriano.

Mostra a cura di Giorgia Gazzillo, Miriam Fasciano, Francesco Barbadangelo, Noel Tursi, Luciana Fortunato, Antonio Lorusso e Luigi Prastina. La locandina:

Andria: Sindaco annuncia "riqualificazione degli impianti sportivi" - VIDEO

27 Giugno 2022



Conferenza stampa in vista degli Europei di Volley under 21 in programma tra **Andria** e **Cerignola** nelle prossime settimane. In attesa di questo appuntamento sportivo internazionale, il palazzetto dello sport si rifà il look, dentro e fuori. La pista di pattinaggio, invece, dopo la bella esperienza natalizia di pattinaggio sul ghiaccio, si appresta ad ospitare dei campi da padel, sport del momento. Procede, quindi, la riqualificazione e fruizione degli impianti sportivi della nostra città. Andiamo avanti! - ha concluso la Sindaca sui social. Link video:

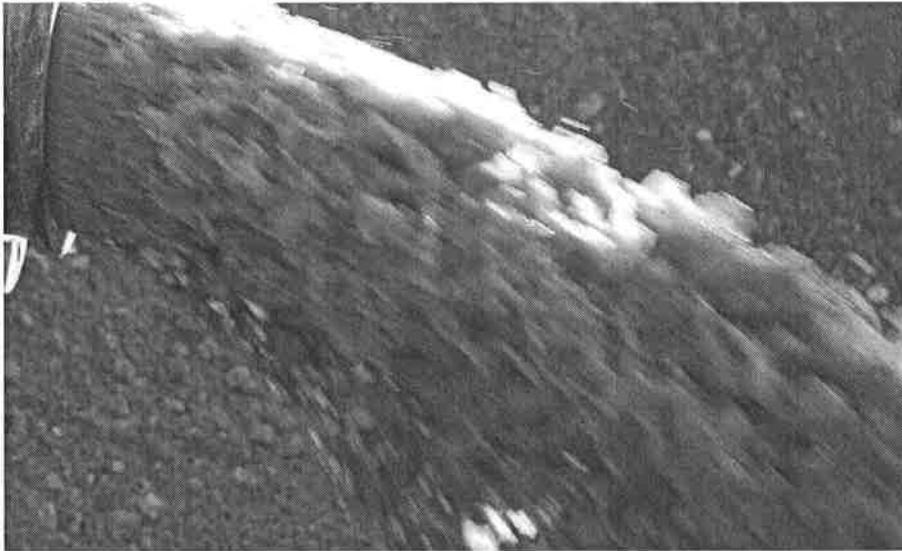
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldeelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzaatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Miscioscia: "in Puglia subito riutilizzo delle acque reflue depurate contro spreco idrico"

27 Giugno 2022



*"Dall'efficiamento energetico a quello idrico, il passo è breve. Di crisi in crisi, eccoci di fronte pure al dramma della scarsità dell'acqua con Regioni e Comuni decisi a chiudere i rubinetti dai quali statisticamente se lasciati aperti, gettano all'incirca **13 lt. al minuto**. Uno spreco che si aggiunge all'altro preoccupante spreco determinato dalla **dispersione della nostra rete idrica che a livello nazionale arriva fino all'80%**. Sappiamo dell'importanza vitale dell'acqua, bene prezioso ed esauribile, sin dall'antichità e la nostra "Apulia" ne sa qualcosa. Basti pensare che la percentuale di acqua piovana raccolta in Italia, si ferma secondo coldiretti ad appena l'11%. Per non parlare della scarsa cultura per il suo riutilizzo" – osserva il dott. **Benedetto Miscioscia**. Il coordinatore di **FareAmbiente Puglia** ha quindi proseguito:*

*"Mai, a memoria d'uomo, si ricorda che, addirittura, il nord dell'Italia potesse ritrovarsi con gran parte dei fiumi in secca. L'acqua, è una delle fonti di primaria importanza per la **sopravvivenza del genere umano** e non solo, per il quale sono sorti anche dei conflitti per il suo controllo. Questa crisi che conduce diritto a porre in essere un serio piano di razionamento, apre nuovi scenari sugli obiettivi che una seria programmazione politica di un paese dovrebbe porre in essere, sfruttando le opportunità offerte dal famoso **PNRR**. Un piano lungimirante al quale un paese come il nostro se ha veramente a cuore la propria sopravvivenza, in nome di quella transizione ecologica tanto "abusata", dovrebbe guardare per impiegare parte delle ingenti risorse finanziarie nell'investimento di un progetto nazionale che dovrebbe prevedere **una moderna e seria riconversione delle migliaia di depuratori che trattano e depurano le nostre acque reflue domestiche** che, invece di essere **recuperate e riutilizzate per uso agricolo e industriale**, vengono sversate in alcuni casi mal depurate direttamente in mare e non solo. In un momento di crisi idrica che, certamente, si farà sempre più preoccupante negli anni a venire, diventa prioritario **ripensare al loro riutilizzo previo adeguato trattamento si potrebbe mettere in campo**; oltre a avviare progetti per la realizzazione di impianti di dissalazione dell'acqua di mare che sommerge il 70% del nostro Pianeta, rispetto al 2,5% dell'acqua dolce".*

*"Una problematica che va seriamente affrontata da chi ha responsabilità di governo del nostro Paese comprese le stesse Regioni e più in particolare quelle che patiscono la scarsa disponibilità di acqua con l'aggravante dello sfruttamento e/o depauperamento delle acque di falda che, come ad esempio per la nostra Regione, sono compromesse dal **preoccupante e grave innalzamento del livello di salinità**. L'assurdità è che da un lato ci sono altri Paesi avanzati in cui il **riutilizzo delle acque di depurazione** è prassi, dall'altra il sistema di depurazione italiano e pugliese presenta una grande falla, stando ai dati forniti da #italiasicura che rivelano come la copertura del servizio depurazione pugliese, ad esempio, è*

pari a circa il 66% del territorio. Insomma, una situazione grave, soprattutto se si pensa che il nostro Paese, compresa la Puglia, in quanto penisola, si ritrova con migliaia di chilometri, **circa 8 mila, di coste bagnate dalle acque di ben 4 mari**, isole escluse. Se si hanno veramente a cuore gli interessi del nostro Paese ma soprattutto la sopravvivenza degli italiani delle loro attività produttive si incomincino a riprogrammare gli investimenti del PNRR per realizzare o modernizzare il sistema della depurazione delle acque reflue domestiche degli **8.000 comuni italiani** e per realizzare **dissalatori**. La grave crisi idrica in atto, non può e non deve farci stare tranquilli se si è giunti, dopo 80 anni, a mettere in discussione nel nord del paese, **l'utilizzo dell'acqua anche per alimentare le centrali idroelettriche che forniscono al nostro paese circa il 20% del fabbisogno energetico**, altro settore in crisi per il quale dovremmo aprire un'altra seria discussione, considerata la crisi in atto per colpa di un'altra insensata e preoccupante **guerra** che oltre ai danni sociali, economici ed umanitari sta determinando un'altra grave indiretta conseguenza, colpevolmente poco evidenziata e discussa: **le gravi ripercussioni di natura ambientale e conseguentemente climatiche**" – ha concluso Miscioscia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarti segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarti segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriverti al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria = Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarti segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarti segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriverti al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

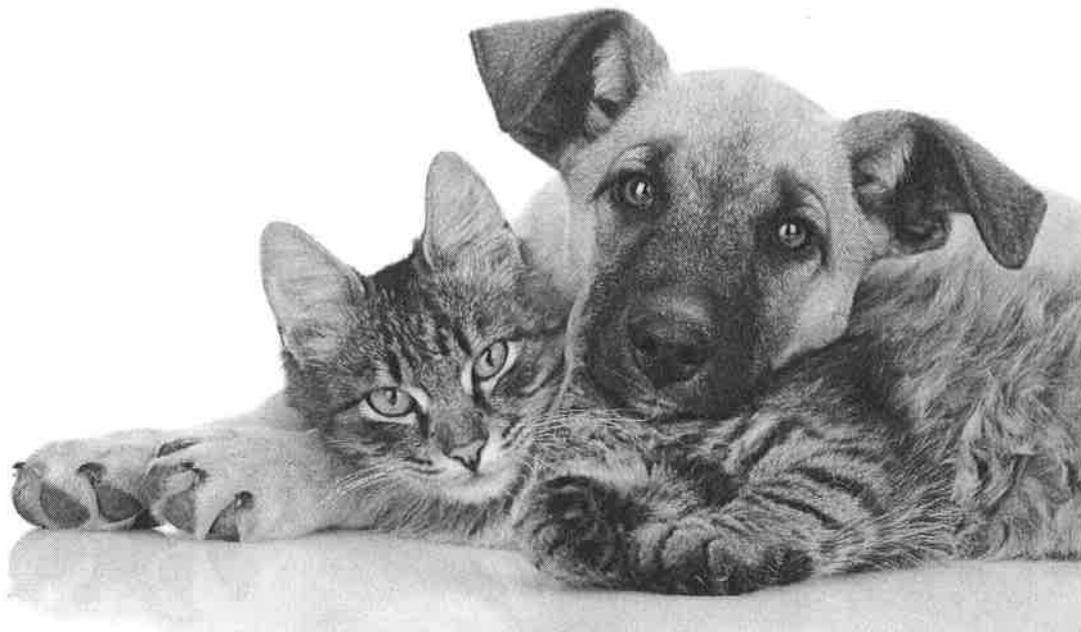
Home > Andria > Andria - Nasce il "Forum Animalista"

ANDRIA ATTUALITÀ

27 Giugno 2022

Andria – Nasce il "Forum Animalista"

 scritto da Redazione



dog and cat lie together

Nella serata di mercoledì **23 giugno 2022** è ufficialmente nato il **Forum Animalista Andria**. Un evento atteso che è giunto a compimento. Nel corso della consultazione dei presenti, dopo una libera e serena discussione preliminare, sono stati democraticamente eletti quali membri del primo Consiglio Direttivo i signori:

INCHINGOLO Carlo, LEONETTI Sabina, MAROLLA Antonella, FALLACARA Anna Maria, MIALE Antonio, MINENNA Vincenzo, MONTARULI Savino, MONTRONE Nicola, VERNILE Edda

Tra i suddetti componenti il C.D. sono stati eletti:

INCHINGOLO Carlo (PRESIDENTE); LEONETTI Sabina (VICE PRESIDENTE); MAROLLA Antonella (SEGRETARIA)

Ad oggi i Soci fondatori e costituenti il F.A.A. sono diciannove. Un numero importante a dimostrazione di quanto fosse sentita la costituzione del Forum che dalla prossima settimana avrà la sua forma giuridica associativa. "Questo consentirà al F.A.A. di essere interlocutore riconosciuto da parte delle Istituzioni – dichiarano i soci fondatori – che già conoscono compiutamente l'impegno e lo spirito di abnegazione con il quale tutti i Volontari del F.A.A. operano da anni a tutela della salute, dell'incolumità e della salvaguardia degli amici animali quindi anche dell'Ambiente.

Le iscrizioni sono aperte a chiunque voglia aderirvi. La quota di adesione, come per Statuto, sarà decisa nella prima riunione del C.D.

"Il mio modesto, umile compito di averci semplicemente creduto finisce qui. Grazie", ha dichiarato il cofondatore e coordinatore del Forum Animalista Andria, l'Attivista Sociale Savino Montaruli.

Home > Andria > Andria - Mostra fotografica "R(i)esistere" al Chiostro San Francesco

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

27 Giugno 2022

Andria – Mostra fotografica "R(i)esistere" al Chiostro San Francesco

 scritto da Redazione



Ritorna nella seconda edizione, presso il **Chiostro San Francesco** il 28, 29 e 30 giugno, dalle ore 20.00 alle ore 23.00, la tre giorni di mostra fotografica dal titolo "**R(I)ESISTERE**", organizzata dal **Forum di Giovani**, che vede coinvolti diversi ragazzi e ragazze raccontati attraverso fotografie che ritraggono storie, coraggio, forza e vittorie.

La mostra sarà accompagnata da buona musica e degustazioni:

- 28/06 Degustazioni di vini DOC "La strada Castel del Monte" Presidente Pinuccio Marmo;
- 29/06 Degustazione di olio extra vergine "Castel del Monte" dell'azienda agricola Nunzio Liso;
- 30/06 Inextremis band, Matteo Alicino e Marco Suriano.

Mostra a cura di Giorgia Gazzillo, Miriam Fasciano, Francesco Barbadangelo, Noel Tursi, Luciana Fortunato, Antonio Lorusso e Luigi Prastina.

28.06

Degustazione di vino:
"La strada dei vini Doc
Castel del Monte"

(Presidente Pinuccio
Marmo)

Vinyl set: Berto Laraia e
Vincenzo Pasculli

29.06

Degustazione dell'olio
"La strada dell'olio
extravergine Castel Del
Monte"

(Azienda agricola
Liso Nunzio)

Esibizione di: Sofia Leva e
Mike di Ruvo, Michele
Paradiso
Emanuele Matera, Roberta
conversano.

30.06

Inextremis band. Matteo
Alicino e Marco Suriano

Mostra a cura di:

GIORGIA GAZZILLO,
MIRIAM FASCIANO,
FRANCESCO
BARBANGELO, NOEL
TURSI, LUCIANA
FORTUNATO, ANTONIO
LORUSSO, LUIGI
PRASTINA



R(I)ESISTERE

Chiostro San Francesco - Andria
dalle ore 20:00 alle ore 23:00



Home > Andria > Andria - Dal 1 luglio arriva il nuovo servizio di igiene urbana:...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

27 Giugno 2022

Andria – Dal 1 luglio arriva il nuovo servizio di igiene urbana: ecco tutte le informazioni per i cittadini

 scritto da Redazione



Dal 1 luglio arriva ad Andria un nuovo servizio di igiene urbana, firmato dall'A.T.I. (Associazione Temporanea di Imprese) tra Gial Plast srl e SiEco s.p.a.

Tante le novità in vista per la cittadinanza, a partire dal logo che caratterizzerà i vari strumenti ideati per la campagna di comunicazione.

Il concept visual ideato mette insieme **una vista dall'alto di Castel del Monte**, con la sua celeberrima pianta ottagonale, che può rimandare anche ad un ingranaggio in cui ogni componente (aziende che gestiscono il servizio, amministrazione comunale e cittadinanza tutta) gioca un ruolo fondamentale verso l'obiettivo comune della crescita della percentuale di raccolta differenziata.

All'immagine del castello viene affiancata una **foglia di colore verde**, colore predominante del logo presentato, a simboleggiare il rispetto per la natura e l'ambiente circostante. All'interno del gambo è tratteggiata una strada che richiama il claim scelto "Differenziare è la strada giusta", con un preciso riferimento anche alla campagna teaser in corso di svolgimento.

La strada è sinonimo di un percorso nuovo nel servizio di igiene urbana per il Comune di Andria, un netto cambiamento di rotta rispetto al recente passato.

LE NOVITÀ PRINCIPALI

Resta invariata la suddivisione del territorio comunale in **quattro zone**, mentre cambierà il calendario di raccolta porta a porta per le UtENZE DOMESTICHE. Nello specifico, cambia la frequenza del ritiro della frazione **NON RICICLABILE** che passa da due ad **una sola giornata**, mentre il vetro verrà ritirato ogni settimana e non più ogni quindici giorni.

La cittadinanza dovrà fare, inoltre, particolare attenzione agli orari di esposizione delle attrezzature: i contenitori andranno esposti all'esterno della propria abitazione/attività commerciale dalle 22.00 della sera precedente ed entro le 6.00 del giorno di raccolta.

Alle utenze saranno consegnati i kit per la raccolta porta a porta, costituiti da:

- n. 1 mastello e n. 1 sottolavello per la raccolta dei rifiuti organici;
- n. 1 mastello per la raccolta della carta;
- n. 1 mastello per la raccolta dei rifiuti in vetro;
- fornitura semestrale di sacchi per la raccolta dei rifiuti organici;
- fornitura semestrale di sacchi per la raccolta della frazione non riciclabile;
- fornitura semestrale di sacchi per la raccolta multimateriale;

- lettera di presentazione;
- nuovo calendario di raccolta;
- riciclabolario, con i rifiuti più comuni suddivisi in ordine alfabetico dalla A alla Z.

La consegna di questo materiale avverrà attraverso l'attivazione di alcuni Punti di Distribuzione dislocati sul territorio comunale, di cui verrà dato conto con apposita campagna di comunicazione.

I pannolini ed i pannoloni saranno raccolti nei mesi da ottobre a maggio nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì; da giugno a settembre dal lunedì al sabato.

INFOPOINT PRESSO IL COMUNE DI ANDRIA

Dal 1 luglio sarà attivato uno sportello informativo dove ecoinformatori daranno alla cittadinanza tutte le informazioni necessarie sul nuovo servizio, sulle regole di corretto conferimento da seguire, sulle modalità di contatto con le aziende tramite sito Internet www.andriadifferenzia.it, la pagina Facebook "Andria Differenzia", il profilo Instagram "Andria Differenzia", il numero verde 800959304 raggiungibile SOLO da rete fissa e il 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp).

Attraverso questi canali la cittadinanza potrà chiarire dubbi e perplessità sulla raccolta differenziata, fare segnalazioni e/o prenotare il ritiro a domicilio di ingombranti e R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

LE DICHIARAZIONI

"È arrivato il momento di fare un ulteriore passo in avanti per quel che riguarda il sistema di raccolta differenziata porta a porta. Nel corso degli ultimi anni, come cittadini, siamo stati chiamati ad effettuare cambiamenti continui nella nostra vita quotidiana al fine di contribuire sempre più alla creazione di un ambiente sostenibile. Ora ognuno di noi deve essere goccia di una rivoluzione culturale, di una nuova idea di amore per il territorio che non può prescindere dal rispetto e dalla cura per gli spazi, domestici e pubblici, in cui viviamo. Per fare questo c'è bisogno dell'impegno costante di ciascuno di noi. Se ognuno fa al meglio la sua parte, potremo costruire una città più pulita e più bella, più piacevole da vivere sia per i cittadini che per i turisti", afferma il sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**.

"Il servizio che presentiamo oggi presenta alcune novità importanti, a cominciare dall'A.T.I. costituita da Gial Plast srl e SiEco s.p.a. che eseguiranno per la durata dell'appalto, fissata a due anni, tutte le attività oggetto del capitolato ed i servizi aggiuntivi migliorativi per una quota complessiva, rispettivamente, **del 60% e del 40%**.

Gli obiettivi che tutti insieme intendiamo raggiungere sono: lo sviluppo di una progettazione esecutiva in grado di dimensionare al meglio i servizi di raccolta in base al territorio, alla distribuzione delle Utenze Domestiche e delle Utenze Non Domestiche; l'uso di tutte le tecnologie possibili per garantire alla Città di Andria un servizio innovativo e al passo con i tempi; la costruzione di una relazione solida attraverso progetti condivisi tra tutti gli attori coinvolti (amministrazione comunale, società gestrici, cittadinanza)", dichiara la Dirigente del Settore Ambiente, **ing. Santola Quacquarelli**.

"Si tratta di un servizio innovativo con cui puntiamo ad accrescere la percentuale di raccolta differenziata sul territorio di Andria, attraverso un potenziamento delle attività e il necessario rispetto delle regole di corretto conferimento da parte degli utenti. I conferimenti saranno tracciati mediante l'utilizzo di attrezzature dotate di **TAG RFID** che consentiranno di associare i codici alle singole utenze. Tra le altre cose, saranno potenziati i servizi di spazzamento a Castel del Monte e Montegrosso e saranno posizionati contenitori di arredo urbano al fine di migliorare la pulizia ed il decoro generale", sottolinea **Fausto Viva**, cofounder Gial Plast srl.

"L'obiettivo che ci proponiamo è quello di migliorare le percentuali di raccolta differenziata grazie alla sinergia tra amministrazione comunale, aziende coinvolte, utenze e stakeholders. Per fronteggiare la problematica degli abbandoni saranno fornite delle fototrappole in modo da individuare i responsabili di questi atti incivili. Sarà perciò messa in piedi una incisiva campagna di comunicazione e saranno monitorate le discariche abusive. Si provvederà inoltre a sostituire i carrellati nella zona dell'agro e di Castel del Monte con altri nuovi di zecca, dotati di chiavi per impedire conferimenti indiscriminati", precisa **Marco Vasienti**, amministratore di SiEco s.p.a.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

L'avvio del nuovo servizio è stato anticipato da una campagna teaser: il termine deriva dall'inglese "to tease" che vuol dire provocare e, in gergo pubblicitario, indica un'azione di forte impatto che fa leva sulla curiosità del pubblico.

Sono stati elaborati due messaggi in successione: uno privo di indicazioni precise ed il secondo con il lancio dell'avvio del servizio dal 1 luglio.

Le varie attività previste durante la fase di start-up e nelle fasi successive saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso mirati strumenti di comunicazione che comprendono affissioni statiche, promozioni sui social e sui canali di informazione locali, sia digitali che cartacei, incontri pubblici ed ogni azione che si renderà utile, in accordo con l'amministrazione comunale, per diffondere le buone pratiche della raccolta differenziata.



SECCO RESIDUO

PLASTICA E METALLI

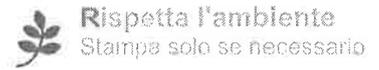
SECCO RESIDUO

**Dal 1 Luglio :
il nuovo servizio di igiene urbana**

de rete fissa **800 959304** de rete mob **328**

f Andria Differenzia www.andriadifferenzia.it A

Gial **SECCO**



«La ricerca della propria identità dura tutta la vita e la bellezza sta tutta qui»



“Marco ti voglio bene”, il corto di Riccardo Cannone che racconta la storia di due adolescenti gay

Il regista andriese dichiara: «Conosco omosessuali che vivono nascosti perché temono di essere derisi». Il film, realizzato in collaborazione con il liceo “Carlo Troya”, tratta anche di bullismo

ATTUALITÀ

Andria martedì 28 giugno 2022 di La Redazione





Un fotogramma del cortometraggio "Marco ti voglio bene" © N.c.

Riflettere e confrontarsi su un tema significa avviare processi educativi e di crescita per la società. Lo sa bene il regista andriese **Riccardo Cannone**, autore del cortometraggio "**Marco ti voglio bene**" prodotto da *Malearti* in collaborazione con il liceo classico "Carlo Troya" e con il patrocinio della Città di Andria. Il film racconta la storia di Marco e Michele, due adolescenti gay, ed è liberamente tratto dal libro "*Ragazzi che amano Ragazzi*" di Piergiorgio Paterlini. «Nel nostro territorio conosco molte persone omosessuali e transgender che vivono nascoste perché temono la derisione - dichiara Cannone -. Nonostante questo, credo che la società si stia pian piano emancipando. Sino a qualche decennio fa si pensava che l'omosessualità fosse una malattia o che un/una transgender fosse criminale: ora non è più così ma bisogna lavorarci ancora perché ci sono tracce di stigma». Proprio oggi, 28 giugno, ricorre la Giornata mondiale dell'orgoglio LGBT. Si ricordano gli scontri avvenuti a New York nel 1969 tra gruppi di gay e polizia dopo una retata in un locale frequentato da omosessuali.

Il cortometraggio tratta anche di omofobia e bullismo a scuola: «Sono fenomeni che riguardano tutta l'Italia in maniera trasversale perché colpiscono il Nord, il Centro e il Sud così come le piccole e le grandi città». Rispetto a trent'anni fa, però, oggi le persone hanno più opportunità per abbattere queste dinamiche: ad esempio, è considerevole il contributo che il terzo settore e le associazioni offrono a un territorio.

Alla realizzazione del film "*Marco ti voglio bene*" hanno collaborato anche gli operatori di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl Bt. Hanno dichiarato che quando i ragazzi si rivolgono a loro, «si raccontano estremamente imperfetti e irrisolti, a volte hanno fatto a pezzi la loro vita, che è ridotta a una manciata di vetri rotti. Il "viaggio" che si fa insieme trasforma questi frammenti di vetro, queste vite fragili e opache, in cristalli puri, caratterizzati da una struttura solida, dotata di elevata trasparenza, lucentezza ed elasticità».

«Aspiriamo ad essere noi stessi e a trovare la nostra identità - continua Riccardo Cannone - è il desiderio di ognuno ed è un percorso difficile. Per scoprirsi bisogna essere aperti ad ascoltare quello che c'è intorno, quello che accade nel Mondo; bisogna essere curiosi, leggere, informarsi, studiare, conversare, dialogare, confrontarsi e mettersi in gioco. La ricerca della propria identità dura tutta la vita e la bellezza sta tutta qui. Ogni giorno ci regala un pezzetto di noi». Infine, per il regista l'arte e il cinema hanno una funzione importante perché permettono a chi ne fruisce di mettersi in discussione e porsi dubbi e domande.

Il film verrà proiettato domani, 29 giugno, a "*La Fabbrica*" ad Andria, in Contrada Muridano, alle 20.30.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



La novità

Rifiuti abbandonati, dalla Giunta Regionale due milioni di euro per interventi di risanamento

Saranno ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati e sarà prevista una premialità per i Comuni più virtuosi

POLITICA

Andria martedì 28 giugno 2022 di La Redazione



Rifiuti abbandonati © n.c.

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente **Anna Grazia Maraschio**, sono stati stanziati dalla Giunta Regionale due milioni di euro da destinare ai Comuni per interventi di risanamento ambientale e paesaggistico necessari per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche.

«Nonostante i continui sforzi organizzativi e finanziari della Regione Puglia e dei Comuni pugliesi - dichiara l'Assessore Maraschio - il territorio regionale è, purtroppo, ancora interessato da un rilevante

fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche, che interessano aree pubbliche, zone periferiche, aree a verde e costiere, zone industriali, strade comunali, provinciali e statali.

Un fenomeno - continua l'Assessore Maraschio - di grande impatto sul territorio e non può che trovare una ferma condanna da parte di tutti noi. Serve una forte campagna di comunicazione che abbia come obiettivo il diffondere nella comunità la consapevolezza che abbandonare rifiuti è un gesto molto grave e una pratica incivile. È necessario, quindi, il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini e il rafforzamento dell'infrastruttura necessaria al corretto conferimento dei rifiuti e delle attività di vigilanza, controllo e repressione di detto fenomeno».

A seguito della pubblicazione dell'Avviso a sportello, saranno ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati e sarà prevista una premialità per i Comuni più virtuosi, che abbiano raggiunto o superato una Raccolta Differenziata pari o superiore al 65%, ai quali verrà riconosciuto l'intero costo sostenuto per la rimozione dei rifiuti abbandonati. Per i Comuni con Raccolta Differenziata sotto la richiamata percentuale potrà essere riconosciuto l'80% dei costi sostenuti. Ai fondi stanziati potranno beneficiare quei Comuni che abbiano provveduto, entro la pubblicazione del richiamato Avviso, al completamento e alla rendicontazione di interventi già finanziati in occasione dei precedenti avvisi riguardanti la rimozione di rifiuti abbandonati.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



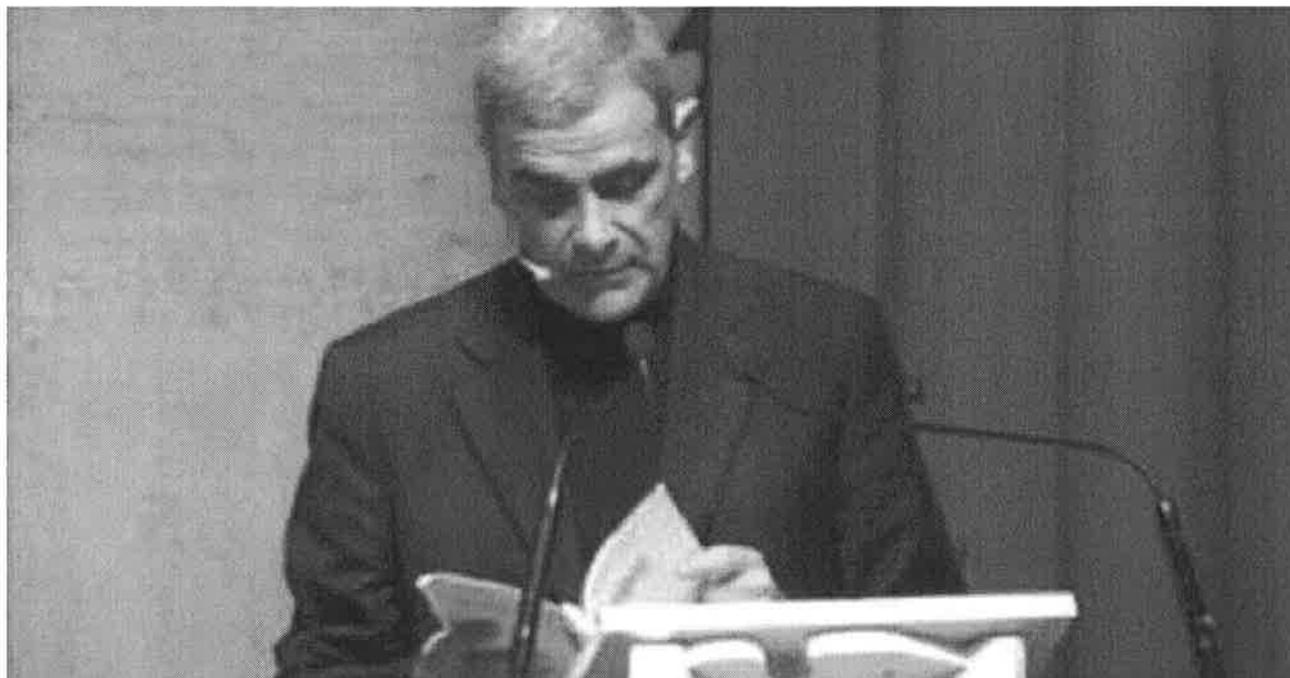
L'evento

“Tutti i calendari mentono”: la presentazione del libro di Pasquale Vitagliano

Il poeta, saggista e critico letterario presenterà il suo lavoro giovedì 30 giugno, alle ore 19, al Museo Diocesano di Andria

CULTURA

Andria martedì 28 giugno 2022 di La Redazione



pasquale vitagliano © terlizzilive

Si terrà giovedì 30 giugno alle ore 19, presso il Museo diocesano ad Andria (alla via De Anellis 48) l'incontro di presentazione del libro di Pasquale Vitagliano "*Tutti i calendari mentono*" (ed. Giazira Scritture, 2021).

Introdurrà la presentazione il dott. Giacomo Campanile, dialogherà con l'Autore il Prof. Francesco Vino, docente e storico. Ingresso libero.

Pasquale Vitagliano è un poeta, saggista e critico letterario per riviste locali e nazionali come *Nuovi Argomenti* e il Ponte. È capo-redattore della rivista *Menabò* delle Edizioni Terre d'ulivi e collabora con *La Gazzetta del Mezzogiorno*. Ha pubblicato numerose opere di poesia, narrativa e saggistica. È presente nell'Atlante dei poeti, *Ossigeno Nascente* curato dall'Università di Bologna.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le foto



Inaugurate le giostrine donate dall'ass. Amici per la Vita e da alcuni esponenti politici locali

Il parco Papa Giovanni Paolo II si arricchisce della donazione di alcune giostrine, omologate anche per bambini disabili. Costo dell'operazione 8 mila euro

ATTUALITÀ

Andria lunedì 27 giugno 2022 di Sabino Liso



Inaugurate le giostrine donate dall'ass. Amici per la Vita e da alcuni esponenti politici locali © AndriaLive

L'associazione Onlus "Amici Per La Vita" assieme ad esponenti politici locali finanzia l'acquisto e l'installazione di alcune giostrine, compresa un'altalena ed altri giochi omologati anche per disabili, inaugurate oggi, nel parco "Papa Giovanni II" nei pressi della parrocchia Sant'Andrea.

La donazione è frutto di una raccolta fondi che ha visto impegnati in un quadrangolare calcistico, tra gli altri, anche l'amministrazione Bruno, gli assessori e i consiglieri di tutti gli schieramenti.

All'inaugurazione erano presenti oltre alla delegazione dell'ass. Amici Per La Vita, guidata dal presidente Felice Gemiti, anche una parte di amministrazione e consiglieri promotori altresì di questa iniziativa, tra i quali Vincenzo e Michele Coratella, la consigliera regionale Grazia Di Bari e il consigliere Nicola Civita. Dell'amministrazione presenti gli assessori Mario Loconte, Viviana Di Leo e Cesare Troia.

«Sentiamo il dovere di regalare, per quanto possibile, un sorriso ai bambini. La nostra città ha bisogno di eventi positivi ed il fatto stesso che l'unione del pubblico con il privato ha incastrato quest'altro tassello, ne è la prova. Continueremo su questa strada, perché Andria ha bisogno di positività» commentano gli imprenditori andriesi.

«Grazie a nome dei bambini andriesi normodotati e con disturbi dello spettro autistico che potranno divertirsi in sicurezza» commenta il consigliere Michele Coratella tra i promotori della raccolta fondi che ha fruttato 8 mila euro. Soldi per lo più messi a disposizione dagli imprenditori andriesi assieme ai politici che si sono messi in gioco nel quadrangolare di calcio e tutti i cittadini che hanno acquistato il biglietto per l'evento sportivo a sostegno della lodevole iniziativa di solidarietà.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



La novità

Passaggio di consegne del Rotary Club Andria Castelli Svevi: Vittorio Massaro è il nuovo presidente

La prestigiosa cerimonia sarà un'occasione importante per sentire una sintesi di quanto il Club ha potuto fare nell'anno che termina, e una anticipazione per le attività da porre in atto, in coerenza con quelle eseguite

ATTUALITÀ

Andria lunedì 27 giugno 2022 di la redazione



Passaggio di consegne del Rotary Club Andria Castelli Svevi: Vittorio Massaro è il nuovo presidente © n.c.

Giovedì 30 giugno, alle ore 20.30, nella splendida cornice della “Masseria Posta di Mezzo”, il Rotary Castelli Svevi di Andria celebrerà uno dei momenti chiave dell’Anno Rotariano: la tradizionale cerimonia di Passaggio del Martelletto tra la Presidente uscente, la professoressa Francesca Caterino Ieva e il Presidente Incoming, il giornalista Vittorio Massaro.

Francesca Caterino Ieva è la prima donna a essere cooptata nel Club federiciano e ad essere stata eletta alla prestigiosa carica di Presidente. Vanta una vasta esperienza nel campo dell’associazionismo e del volontariato, e con le sue spiccate qualità morali e relazionali ha offerto un rinnovato stimolo alla società e al Club. Prima del momento culminante della serata, con il cambio del collare tra Ieva e Massaro, la Presidente uscente consegnerà importanti riconoscimenti ai soci Rotariani che si sono particolarmente distinti per qualità, disponibilità e spirito di servizio, supportando costantemente la Presidenza e assicurando lo svolgimento degli eventi nel migliore dei modi.

Mentre Vittorio Massaro ha ricoperto più volte, la carica di Segretario del Club. Negli ultimi anni è stato Responsabile della Comunicazione del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata), prima con il Governatore Sergio Sernia, e poi, nell’anno rotariano che sta per chiudersi, con il Governatore Gianvito Giannelli. Anche il Governatore Eletto, Nicola Auciello, gli ha riconfermato la fiducia per l’anno 2022/2023.

La prestigiosa cerimonia sarà un’occasione importante per sentire una sintesi di quanto il Club ha potuto fare nell’anno che termina, e una anticipazione per le attività da porre in atto, in coerenza con quelle eseguite, e ci si potrà confrontare sulle idee e le proposte di tutti i presenti.

Alla riunione, che è tra le più importanti dell’anno rotariano, sono invitati tutti i Soci, i loro famigliari e amici.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

La UIL chiede lumi sul futuro degli attuali ausiliari del traffico

«Nonostante la certezza e la redditività espressa in questi anni dal servizio dei parcheggi a pagamento il Comune di Andria non è riuscito a concepire una soluzione a garanzia dei 13 lavoratori part-time»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 27 giugno 2022 di la redazione



Ausiliari della Sosta © n.c.

« In un momento particolarmente delicato per il mondo del lavoro preso tra la morsa di una crisi che non vuole mostrare ancora l'orizzonte del mutamento e le problematiche che tutti i giorni vedono la perdita dei posti di lavoro anche per i cambiamenti derivanti dalla globalizzazione, c'è chi riesce a precarizzare quel poco di sicuro che ci rimane» a dichiararlo è Sabino Patruno, referente della UILTUCS Puglia – BAT.

«In questo caso specifico ci riferiamo al Comune di Andria, che nonostante la certezza e la redditività espressa in questi anni dal servizio dei parcheggi a pagamento (strisce blu) nel proprio territorio, non è riuscito a concepire una soluzione a garanzia dei 13 lavoratori part-time impiegati sino ad oggi nel servizio stesso. Nonostante avessimo segnalato tale pericolo fin dall'insediamento della nuova Amministrazione con una serie di richieste di incontro per lo più rimaste inevase, il nuovo Sindaco e la Giunta a cui abbiamo offerto fin da subito la nostra collaborazione per la salvaguardia e la difesa dei posti di lavoro e delle famiglie coinvolte, non è stata in grado di trovare una soluzione, se non quella di affidare il servizio alla Andria Multiservizi, con l'incognita della tenuta occupazionale e della redditività della nuova attività che la Municipalizzata non ha mai svolto.

Il nostro rammarico come Organizzazione Sindacale è proprio la consapevolezza che di fronte alla certezza ormai sempre più rara del posto di lavoro che in questo caso sostiene ben 13 famiglie, vi sia chi si ingegna a trovare soluzioni al buio, senza sforzarsi di ricercare soluzioni utili a garantire seppur un minimo sostentamento alle famiglie, con il rischio di costi maggiori per la collettività, conseguente alla gestione del servizio senza le professionalità acquisite e le conoscenze necessarie alla gestione dello stesso.

La scrivente O.S. ribadisce in questa nota, la piena disponibilità a tutte le forze politiche del Comune di Andria e la volontà di incontrare il Sindaco per la soluzione della problematica, dichiarando lo stato di agitazione con conseguente manifestazione al sol fine di rendere note le ragioni espresse».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



Le riflessioni

I "Compagni di viaggio" intervengono su alcune questioni cittadine

Anna Terlizzi: «Apprezzabile l'inserimento delle "zone 30" in alcuni tratti della città. Ci saranno molte richieste di risarcimento danni in meno, poiché andare oltre i 30 con il proprio mezzo vuol dire rompere qualcosa»

POLITICA

Andria lunedì 27 giugno 2022 di la redazione



Veduta di Andria © Michele Lorusso/AndriaLive

«Sull'interramento della ferrovia e sul nuovo ospedale (che speriamo veda bandita quanto prima la gara) niente nuove commissioni consiliare. Molto bene! Saranno informati i capigruppo, va bene anche questo ma, cara Sindaca, la cosa importante sarà informare costantemente la cittadinanza, senza i filtri di nessuno, poiché così non ci potranno essere "incomprensioni". Gradiremmo continuare ad avere aggiornamenti direttamente da Lei.

Cambiando argomento, pare che l'esistenza della pista di pattinaggio finalmente avrà uno scopo, molto bene. Ma alla piscina ed al centro di aggregazione Fornaci non si vede ancora nulla di concreto, molto

male.

In attesa di assistere al miracolo dell'inizio dei lavori del rifacimento dell'asfalto di alcune strade cittadine grazie ad un finanziamento regionale denominato "strada per strada", accontentiamoci di una definizione che ben si adatta alla situazione: per strada 'dissestata' o 'deformata' si intende una strada o una carreggiata in cattive condizioni, o con pavimentazione irregolare, che dev'essere pertanto percorsa con prudenza per prevenire eventuali sbandamenti, considerando anche gli altri veicoli.

Molto bene se questi lavori verranno realizzati durante l'estate, molto male se si arriverà a farli d'inverno.

Apprezzabile l'inserimento delle "zone 30" in alcuni tratti della città (cioè massimo a 30 chilometri orari). Ci saranno molte richieste di risarcimento danni in meno, poiché andare oltre i 30 con il proprio mezzo vuol dire rompere qualcosa. Anzi, in alcuni tratti stradali specifici, consigliamo l'introduzione della "zona 10".

In verità altri lavori "stradali" sono già in atto e proseguono spediti in consiglio comunale, dove alcuni "ponti bailey" sono in avanzato stato di costruzione tra frammenti di maggioranza e di opposizione, ma queste sono strade non utilizzabili dai cittadini.

Servizio parcometri. La questione non è tanto quella di affidare questo servizio (scade la proroga tra un pò) alla Multiservice, ma come riuscire ad assorbire gli attuali lavoratori della ditta privata portandoli all'interno di una società pubblica. L'amministrazione comunale (come tutti gli altri schieramenti politici) ha detto che vuole assolutamente salvare questi lavoratori. Molto bene! Ma sono ormai diversi mesi che non trova una soluzione a questo problema, molto male.

Recinzione Monumento ai Caduti. E' terribile prendere atto che una minima parte dei nostri concittadini è purtroppo dedita alla distruzione sistematica dei beni pubblici. Possiamo sperare di educarli al senso civico? E nel frattempo le cose danneggiate un comune indebitato come il nostro come le ripara o sostituisce? In passato è stato dimostrato, purtroppo, che recintare un'area pubblica diminuisce di tantissimo gli atti vandalici. Vero che costa sia fare una recinzione che riparare/sostituire, ma la recinzione salvaguarda un bene che il cittadino può utilizzare, mentre le riparazioni/sostituzioni durano tre giorni. Resta comunque una questione complessa. A chi ha cambiato idea, dopo anni, sull'argomento, dedichiamo una frase di Charles Robert Darwin (adattata da noi, perdonateci la sfrontatezza) "Gli organismi viventi (politici) sono in equilibrio col loro ambiente (politico), siccome l'ambiente cambia, debbono cambiare anch'essi, altrimenti sono condannati (politicamente) a scomparire».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



DALLA PROVINCIA

COMUNALI 2022
L'ESITO DEL BALLOTTAGGIO

VITTORIA NETTA

Sullo scranno di primo cittadino è tornato l'ex sindaco con 22.427 voti (65%), 2.200 in più del primo turno, nonostante il calo dell'affluenza

«I barlettani hanno bloccato un certo strapotere politico»

Il neo eletto sindaco Cosimo Cannito: «Ora Barletta è libera dobbiamo lavorare ripartendo da dove avevamo lasciato»

MARIA PIA GARRINELLA

«**BARLETTA.** Emiliano voleva fare la rivoluzione a Barletta ma a quel proclama del presidente della regione Puglia, dal palco di piazza Caduti una settimana prima del ballottaggio, è seguita una restaurazione politico-amministrativa, perché al governo della città, per la prima volta, ci è andato il centrodestra e perché sullo scranno di primo cittadino è tornato l'ex sindaco, Cosimo Cannito, otto mesi dopo essere stato sfiduciato in Consiglio comunale.

Con 22.427 voti, circa 2.200 in più di quelli presi al primo turno, nonostante il calo drastico dell'affluenza, passata dal 60% del 12 giugno al 44% di domenica scorsa, Cannito ha spazzato via qualsiasi "tumultuosa" ambizione del centro sinistra, dal Partito Democratico a Sinistra Italiana.

Deposte le armi della campagna elettorale, perché a tratti di una guerra si è trattato, senza esclusione di colpi, do-

menica notte i vincitori hanno esultato e festeggiato. E, forse anche per la voglia che lo stadio "Puttilli" riapra, in corso Vit-

torio Emanuele, fra il comitato elettorale dove Cannito e i suoi avevano seguito lo spoglio, velocissimo come un parto precipitoso, e il palazzo di città, il clima sembrava da Champions, con cori, canti, fiumi di spumante tra la folla a "benedire" il neo eletto sindaco e fuochi d'artificio.

"Non mi aspettavo un risultato così importante ma sono felice e dedico questa vittoria ai cittadini, perché hanno capito che bisognava dire basta a un certo strapotere politico", ha detto Cannito emozionato. Ai cittadini, dunque, il primo pensiero e per loro anche "grande senso di responsabilità per risolvere i problemi della città". Poi un pensiero agli affetti più cari, il nipote Francesco, i figli e il ricordo commosso dei genitori. Ma chiusa la parentesi

emozionale, Cannito torna sul punto, leitmotiv ossessivo e a tratti al limite del vittimismo, di una campagna elettorale cominciata in consiglio comunale il 13 ottobre 2021, giorno della sfiducia, quando aveva lavato i panni sporchi di quella che era stata la sua maggioranza nell'aula della massima assise cittadina, recriminando tradimenti e infedeltà, e riferendo di trame di potere, burattinai e burattini, puntando il dito contro il capogruppo del Pd in consiglio regionale Filippo Caracciolo.

Una narrazione che lo po-

neva, con Pasquale Cascella e Nicola Maffei, fra i sindaci fatti cadere per volontà di "potentati politici", ha ripetuto appena riletto domenica notte, compiacendosi di avere sottratto loro la città. "Ora Barletta è libera e per Barletta dobbiamo lavorare ripartendo da dove avevamo lasciato", ha detto, a partire dallo stadio e dall'appuntamento più prossimo all'orizzonte, la due giorni del Jova beach party prevista a fine luglio.

"La nostra attenzione sarà tutta sul consiglio comunale", gli ha replicato l'avversaria Santa Scommegna che, a differenza sua, al ballottaggio, nonostante l'apparentamento con la coalizione che il 12 giugno aveva sostenuto Carmine Doronzo, ha perso voti. Non ha nulla da rimproverarsi Scommegna, anzi, "ce l'ho messa tutta - dice - affrontando una campagna elettorale difficile e violenta, con forza e passione". Alla città, la candidata voluta fortemente da Emiliano, in città venerdì scorso per chiudere la campagna elettorale, augura la serenità mancata in questi mesi. Ma, come dice una canzone, "già si racconta che qualcuno ha tradito". Scommegna non lo dice ma di una cosa è certa, il sentore della sconfitta lo aveva avuto, avvertendo come una sorta di "vuoto" intorno a sé negli ultimi giorni.

LE REAZIONI Per i vincitori, da FI, parla il coordinatore provinciale del partito, nonché candidato eletto al consiglio comunale, Marcello Lanotte. "Forza Italia e il centrodestra governeranno per la prima volta Barletta. Siamo il movimento più votato all'interno della coalizione e rappresentiamo l'anello di congiunzione tra tutte le realtà e sensibilità che hanno costruito il progetto politico premiato dai barlettani", dice. "Abbiamo seguito l'indirizzo della Senatrice Ronzulli che ci ha trasmesso il valore dell'unità del centrodestra", aggiunge Lanotte, il cui obiettivo principale è "garantire un'Amministrazione comunale stabile".

LA GUERRA NEL PD Un capitolo a parte in tutta questa vicenda lo merita il partito più importante della coalizione del centro sinistra, il PD. Un partito che, sin dal principio, ovvero dalla scelta della candidata, se non prima, si è diviso, arrivando a coinvolgere la segreteria nazionale contro la candidatura di Scommegna che, fortemente voluta da Emiliano, non era riuscita a creare quel campo largo che altrove aveva compreso Cinque Stelle e SI. La soluzione il Partito democratico l'ha trovata al suo interno, con l'onorevole Francesco Boccia designato commissario per traghettare il par-

tito al congresso regionale in Puglia e Santa Scommegna rimasta candidata con la benedizione del segretario Enrico Letta in persona. Ma le diatribe interne al partito a Barletta non si sono placate. Ancora oggi il consigliere regionale Ruggiero Mennea parla di necessità di "ripartire da zero, ricostruire il PD e le alleanze con il centro sinistra". "La sconfitta di ieri - dice - rappresenta il fallimento pieno di una classe dirigente che ha guidato il partito".

"Il primo responsabile di quanto accaduto - spiega - si chiama Lacarra, che potrebbe dare un segno e togliere il disturbo e invece, con Boccia nominato commissario per il congresso, lui è rimasto in piedi, è un commissariamento anomalo". A Lacarra, Mennea attribuisce la "paternità politica di questa scelta scellerata, è stata una strategia fallimentare, si deve prenderne

atto e porvi rimedio".

A Mennea replica il capogruppo del Pd in consiglio regionale, Filippo Caracciolo. "Mennea può dire tutto quello che vuole, è un semplice iscritto al Partito Democratico. Ora la cosa da fare è andare oltre le polemiche e pensare alla città. La campagna elettorale è finita e chi ha vinto deve dimostrare se ha la capacità di governare e chi ha perso di saper fare l'opposizione". Alla domanda se fra costoro vi sarà anche lui, candidato ed eletto in Consiglio comunale, Caracciolo risponde che "ora è prematuro per dirlo, lo valuterò col partito". Mentre sulla sconfitta elettorale, considerate anche le accuse rivoltegli da Cannito risponde che "insieme alla coalizione ci sentiamo responsabili di questa situazione, ma rispetto il risultato delle urne e la volontà dei cittadini elettori, ora al centro deve esserci Barletta, si pensi alla città".

LA SCONFITTA

Santa Scommegna: «La nostra attenzione sarà tutta sul consiglio comunale»

I PARLAMENTARI

Messina: «L'esito richiede una seria riflessione» Quarto: «Ora l'autocritica delle forze progressiste»

● **BARLETTA.** Dopo ballottaggi, parlano i senatori Assuntela Messina (Pd) e Ruggiero Quarto (5 Stelle): «Prendo atto del risultato e della volontà espressa dai barlettani che hanno confermato l'elezione a sindaco di Cosimo Cannito a cui rivolgo le giuste sollecitazioni per la buona amministrazione della nostra Città - sottolinea Messina - Un sentito ringraziamento a Santa Scommegna, protagonista di una campagna elettorale limpida, generosa nell'indicare costantemente proposte di merito. Santa ha accettato e interpretato con grande forza, passione e competenza una sfida importante e che sapevamo essere complessa. L'esito di queste elezioni richiede un momento di riflessione che guardi alle dinamiche e alle prospettive necessarie a rinsaldare la fiducia dei cittadini, a partire da tutti coloro che hanno deciso di non recarsi alle urne. Unitamente alla necessità di continuare a lottare perché i valori del rispetto, del decoro e della partecipazione democratica, possano davvero sorreggere la postura etica di una comunità che vuol dirsi fino in fondo civile».

Afferma, invece, il senatore Quarto: «I barlettani che si sono recati alle urne si sono espressi chiaramente rieleggendo Cosimo Cannito come sindaco della città con il 65% dei consensi. Ha votato però solo il 44% degli aventi diritto, purtroppo in linea con il trend astensionista nazionale. Segno che la maggioranza dei cittadini non era convinta delle proposte in campo e si è astenuta».

«Sono convinto - continua il senatore - che la sonora sconfitta del centrosinistra locale, in controtendenza rispetto ai successi a livello nazionale, sia il risultato di una somma di improvvise strategie elettorali dettate o imposte alle forze politiche progressiste, che hanno disgregato un quadro di alleanze difficilmente ricomponibile. Come forze progressiste occorre fare una severa autocritica su tutti gli errori commessi, a partire da un "modello Emiliano" evidentemente non esportabile in tutte le periferie, e dalle forzature messe in atto dal Pd locale che hanno portato a questa debacle elettorale. Occorre ora far tesoro degli errori e costruire un'alleanza progressista territoriale, concordante con quella nazionale, rispettando i valori e la dignità di tutte le forze politiche costituenti».

Conclusione: «Occorre ora mettere in campo, in Consiglio comunale, un'opposizione rispettosa del mandato degli elettori, coesa, determinata, costruttiva. Purtroppo il Movimento 5 Stelle non sarà presente in tale consesso, ma sarà a fianco della gente per intercettare e rappresentare i bisogni della comunità barlettana. Al sindaco rieletto, vanno i miei auguri di buon lavoro in un periodo cruciale, in cui i comuni devono impegnarsi per intercettare i fondi del Pnrr. Continuerò nel mio ruolo istituzionale a collaborare con l'amministrazione, ove ce ne fosse la possibilità e la necessità, per il bene della città».



Lo spoglio delle schede (Calvaresi)

GIUSEPPE TUPPUTI (CONSIGLIERE REGIONALE DI CON)

«La nostra gratitudine a Scommegna per il coraggio la coalizione di centrosinistra si è rivelata assopita»

● **BARLETTA.** «L'esito delle elezioni amministrative di Barletta richiede un'attenta e lucida riflessione da parte di chi ha sostenuto, con passione e convinzione, la candidatura di Santa Scommegna. A lei va la nostra gratitudine per aver avuto il coraggio di affrontare una sfida notoriamente difficile: i cittadini hanno bocciato la coalizione di centrosinistra che si è rivelata assopita, nei suoi riferimenti storici, in un modus operandi di difficile comprensione e dalle sfumature tipiche della vecchia politica. E non funziona più».

Così Giuseppe Tupputi, consigliere regionale di Con. Che aggiunge: «A conferma di questo c'è il dato importantissimo della lista di Con Emiliano: siamo riusciti ad esprimere, per la seconda volta consecutiva, il consigliere comunale più votato in assoluto, ovvero Rosa Tupputi. Abbiamo lavorato a lungo e con estremo senso di abnegazione per raggiungere questo traguardo e gli elettori ce lo hanno riconosciuto. Il messaggio emerso dalle ur-

ne, perciò, è chiaro: i barlettani ci chiedono rinnovamento e se lo proponiamo, ci premiano. Ci chiedono una politica che torni tra la gente, uscendo dalle stanze di palazzo, e che sappia guardare alle esigenze collettive. Esattamente ciò che insegna il nostro presidente Emiliano ed è quello che abbiamo cercato di fare, con successo. Oggi, quindi, ci spetta la responsabilità ed il compito di interpretare con rinnovato slancio i bisogni del territorio e di essere all'altezza del ruolo di riferimento che gli elettori hanno affidato alla lista di Con».

Conclusione: «Al sindaco Cannito facciamo i nostri auguri di buon lavoro nella speranza, per il bene della città, che sappia traghettare l'amministrazione con una visione che non ha avuto nel recente passato: la vittoria, lo dicono i numeri, è stata la sua e non quella della coalizione che lo ha sostenuto e che ha avuto il solo merito di salire su un carro vincente».

MINERVINO

LE BELLEZZE DELL'ALTA MURGIA

L'OBIETTIVO

«Un omaggio alla nostra terra, strizzando l'occhio al futuro e alle opportunità che possono concretizzarsi per i giovani»

MASTRODONATO (FAI BAT)

«Abbiamo preferito far vivere al pubblico un'esperienza unica, non modificando nulla per far scoprire ciò che abbiamo nell'Alta Murgia»

Note sotto le stelle a Cava Fionda

La natura tra musica e storia nell'evento organizzato dal Fondo per l'Ambiente Italiano

MILLA TRITTO

MINERVINO. Il suono è quello della musica jazz. La pietra fa da sfondo alla magica serata sotto le stelle che è stata organizzata domenica 26 giugno dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Non a caso la protagonista è la cava Fionda a Minervino Murge, laddove proprio la musica ha abbracciato la storia ma anche la natura. In un percorso, già intrapreso dal FAI (delegazione Barletta-Andria-Trani), orientato sulla tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturale.

Fra giochi di luci e di ombre, il pubblico ha potuto assistere a un evento unico nel suo genere. In un continuo rimando fra il passato e il presente. È un abbraccio suggestivo, quindi, a partire dal titolo, "La Pietra, la Musica, il Paesaggio" che è stato scelto per rendere omaggio al cuore dell'Alta Murgia che si fa di sfumature e di bellezze. Anzi, creano delle opportunità. Un esempio? Omaggiare la nostra terra, strizzando l'occhio al futuro e alle opportunità che può dare anche da un'altra prospettiva. E cioè quella del turismo culturale.

Il tramonto, di una giornata tipicamente estiva, accarezza le pietre riverse. E lasciano spazio alle conversazioni tenute dai relatori e professori, Dino Borri, Saverio Russo, Biagio Salvemini e Laura Grassini. Con un intervento della sindaca di Minervino Murge, Maria Laura Mancini. Il fil rouge che hanno seguito va alla scoperta del territorio, alla sua protezione e ai temi che sposano il paesaggio murciano.

"Abbiamo voluto lasciare lo scenario della cava Fionda così com'è - sottolinea il capo delegazione FAI Bat, Giulia Mastrodonato - abbiamo, infatti, preferito far vivere al nostro pubblico un'esperienza unica, non modificando nulla così da far scoprire tutto quello che abbiamo nell'Alta Murgia". E aggiunge: "Un ringraziamento va al signor Fionda che ci ha ospitato in questa suggestiva cornice e senza il quale non sarebbe stato possibile organizzare l'evento".

Le persone, quindi, hanno potuto conoscere la storia della cava. "Abbiamo voluto dare voce

al paesaggio - sottolinea Giulia Mastrodonato - in un percorso che è stato già avviato con le giornate di Primavera del FAI, e in particolare con l'apertura delle cave di bauxite a Spinazzola, che peraltro sono poco lontane da qui".

Finora questi luoghi erano poco frequentati a livello turistico e perciò avvolti dal mistero. Le iniziative, come quella a Minervino Murge, quindi, fanno capire che oltre ai siti conosciuti c'è tanto altro da scoprire. Da qui è nata anche la curiosità delle persone a partecipare all'evento.

E quindi che cosa accade? L'obiettivo è stato quello di far

luce anche sulle questioni ambientali. "Non possiamo non chiederci che futuro hanno questi spazi che si collocano esattamente tra passato e futuro". Il motivo? Se da un lato ci sono le pale eoliche, quindi le risorse rinnovabili, dall'altra parte c'è il paesaggio con la sua storia, ma anche con le attività antropiche che purtroppo sono delle vere e proprie criticità.

D'altronde, alcuni dei problemi ambientali riguardano anche l'attività astrattiva e quindi gli enormi quantitativi di rifiuti che ne derivano. Non a caso è

«LA PIETRA, LA MUSICA, IL PAESAGGIO», ECCO L'ABBRACCIO SUGGESTIVO



MINERVINO La magica serata sotto le stelle a Cava Fionda organizzata domenica scorsa dal Fondo per l'Ambiente Italiano



stata scelta la cava Fionda di Minervino Murge perché è un po' lo spazio simbolo di questa attività. E da qui anche l'idea di organizzare la serata. Come infatti chiarisce Giulia Mastrodonato: "Abbiamo voluto accendere i fari sulla questione, guardiamo alle criticità domandandoci se e come possono essere trasformati in potenzialità".

L'INTERROGATIVO

«Dobbiamo chiederci che futuro hanno questi spazi tra passato e presente»

Fare luce su questi problemi è importante per salvaguardare non solo l'ambiente, ma anche l'identità e le tradizioni dell'Alta Murgia. Considerando come le attività antropiche si traducono nell'influenza che proprio l'uomo ha sulla natura. Il risultato? Tutto ciò dà origine all'inquinamento, dei rifiuti prodotti ad esempio.

A questa importante iniziativa ha partecipato Vito Maiullari, l'artista che fa parlare le pietre e i due musicisti, Nando di Modugno e Roberto Ottaviano che hanno concluso la serata con la loro musica jazz.

«Attuato il ripascimento coi ciottoli sulle spiagge erose dal mare»

Applicata con successo la teoria ideata dall'ingegnere Girolamo Gentile

BISCEGLIE L'intervento a tutela del litorale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La teoria del ripascimento dei ciottoli sulle spiagge erose dal mare, ideata dall'ingegnere Girolamo Gentile, è stata applicata con successo sul litorale biscegliese. In sostanza molte spiagge di Bisceglie stavano gradualmente scomparendo nella centrifuga delle mareggiate. Per frenare l'erosione furono finanziati ed avviati interventi di difesa (costruzione di una diga foranea all'imboccatura del porto, barriere frangiflutto e lavori di consolidamento della costa, non c'era più la falesia a rifornire il materiale lapideo da cui il mare attingeva i detriti da rivoltare e levigare. Quindi si è provveduto allo scarico di tonnellate di pietrame lavorato.

"Siamo soddisfatti, si realizza un sogno frutto di impegno, programmazione, capacità amministrativa - dice il sindaco Angarano - sulla litoranea di ponente, dal lido delle Vergini passando per il teatro Mediterraneo e spingendosi verso ovest per oltre 500 metri è ora tutto libero e fruibile - questo tratto di litorale da inaccessibile e scarsamente frequentato si è trasformato in un luogo paradisiaco, già molto utilizzato e apprezzato dai bagnanti,



Litorale eroso dal mare



Sguardo dall'alto del litorale

capiente, ospitale e fruibile che impreziosisce ulteriormente la costa sempre più completa, dotata di servizi, piste ciclabili ampie e sicure con un panorama eccezionale, bagni, spiagge libere con servizi, spiaggia libera attrezzata per persone con disabilità, aree fitness gratuite, il nostro lungomare del benessere e della bellezza cresce e diventa più sicuro", conclude il

sindaco. Alla consegna delle nuove spiagge e del tratto di litoranea consolidato sul lungomare Umberto Paternostro, hanno partecipato assessori e consiglieri comunali. Inoltre con i comandanti dei carabinieri di Bisceglie, ten. Paolo Petruccelli, e della polizia locale, Michele Dell'Olio, è stata scoperta tra l'emozione generale, una targa in onore e memoria

dell'ing. Girolamo Mauro Gentile detto Mimì, alla presenza delle sue figlie Marianna e Antonella Sveva. L'ing. Gentile è stato uno studioso ed osservatore del comportamento del mare, con esperimenti condotti sul campo, fino a mettere a punto nella sua Bisceglie una tecnica originale e fortemente innovativa per il ripascimento delle spiagge di ciottoli del litorale cittadino. Una parte essenziale delle opere realizzate in questo tratto di costa riguarda anche la messa in sicurezza, con il consolidamento della falesia franata da molti anni, la costruzione di una nuova parete di contenimento, la risistemazione della strada (per anni ristretta nella sua carreggiata) e del marciapiedi con la realizzazione di una nuova, ampia rampa di accesso alle spiagge e di nuovi muretti, l'installazione di nuova illuminazione.

"In pochi anni abbiamo riattivato tutti i procedimenti, aperto i cantieri, realizzato e completato i lavori - conclude il sindaco Angarano - abbiamo mantenuto gli impegni e il risultato è sotto gli occhi, a tal fine un sentito ringraziamento va al dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, arch. Giacomo Losapio, e ai funzionari che si sono dedicati a questo storico progetto".

BARLETTA INIZIATIVA ESTIVA DELLA «LOFFREDO»

La «Biblioteca» d'estate arriva anche in spiaggia

● **BARLETTA.** Anche quest'anno la biblioteca comunale "Loffredo" aumenta il proprio impegno con una inedita presenza in spiaggia.

Partirà il 2 luglio, infatti, l'iniziativa "Biblioteca in Spiaggia" che si pone come obiettivo la promozione della lettura nei luoghi più affollati per eccellenza durante il periodo estivo, ovvero gli stabilimenti balneari, e la possibilità di raggiungere i nuovi potenziali utenti fuori dai luoghi istituzionalmente preposti.

"Biblioteca in Spiaggia", in collaborazione con la ditta Euro&Promos, aggiudicataria dei servizi bibliografici presso la "Loffredo", prevede la presenza di una postazione all'interno dei lidi "Il Brigantino", sito sulla litoranea di Levante, e "Il Pascià", posizionato a Ponente.

Gli operatori interagiranno con gli utenti garantendo ogni informazione su tutti i servizi forniti dalla biblioteca, le modalità di iscrizione on line con la possibilità per adulti e bambini di ottenere il prestito librario.

Già definito il programma circa la presenza della postazione:

Lido "Il Brigantino" mese di luglio:
sabato 2, venerdì 8, sabato 16, sabato 23,
sabato 30.

Lido "Il Pascià", nel mese di agosto:
sabato 6, sabato 13, sabato 27.

[red. bat]



BARLETTA La spiaggia

BAT GIOVEDÌ L'EVENTO PROMOSSO DALLA PREFETTURA PER IL PATTO EDUCATIVO PROVINCIALE

Farà tappa a Trinitapoli il «Tour della legalità»

● **TRINITAPOLI.** Farà tappa a Trinitapoli, il prossimo giovedì 30 giugno, il tour della legalità promosso dalla Prefettura di Barletta Andria Trani nell'ambito delle iniziative del Patto Educativo Provinciale, sottoscritto con le Amministrazioni comunali e le Diocesi del territorio.

L'evento, promosso dalla Prefettura in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Trinitapoli e gli istituti scolastici del territorio ("Dell'Aquila Staffa", "Garibaldi Leone" e "Don Milani"), avrà inizio alle ore 19.00 in "Piazza della Legalità", con i saluti introduttivi del Prefetto Maurizio Valiante e del Viceprefetto Giuseppina Ferri, componente della Commissione Straordinaria di Trinitapoli.

Prevista inoltre una testimonianza di Padre Maurizio Patriciello, sacerdote simbolo della lotta alla criminalità organizzata e da sempre in prima linea in favore della legalità.

A seguire, lo spettacolo teatrale dal titolo "La storia siamo noi - a nulla serve volere se non si ha il coraggio di reagire", scritto e diretto da Gerardo Russo, con direzione musicale di Gaetano Tasselli e coreografie di Silvia Calorio, che sarà interpretato dagli

studenti degli Istituti scolastici di Trinitapoli con la partecipazione dell'attrice Michela Diviccaro nel ruolo di Felicia Impastato. Un percorso teatrale emozionale, intenso e reale che metterà in risalto la grandiosità dell'impegno che alcune grandi figure hanno profuso per la battaglia contro la criminalità.



LEGALITÀ Tappa a Trinitapoli dell'evento della Prefettura

Il contest è infatti un viaggio che parte dalla determinazione e dal senso della legge di personaggi del calibro di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Carlo Alberto Dalla Chiesa e Peppino Impastato per finire alla sensibilità ed all'abnegazione di donne come Emanuela Loi, Serafina Battaglia e Rita Atria, che con il loro impegno hanno mostrato un chiaro messaggio a favore della legalità.

[red. bat]

SANITÀ CONVOCATA L'USPPI CON LA DELEGAZIONE

Pronto soccorso Bisceglie incontro dell'Asl Bt per scongiurare il sit-in

● **BISCEGLIE.** Dopo la proclamazione dello stato di agitazione e il sit-in di protesta indetto dal sindacato Usppi, la direttrice generale della Asl/Bt, Tiziana Dimatteo, ha convocato per mercoledì 29 giugno, alle 16, il segretario nazionale dell'Usppi Nicola Brescia e il segretario provinciale Nico Preziosa, e una delegazione dei dipendenti della dirigenza medica e del comparto dell'Ospedale di Bisceglie.

Il sindacato Usppi Puglia, nei giorni scorsi ha denunciato alla direzione Generale della Asl Bt le "criticità organizzative e strutturali" che, affliggono il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di Bisceglie. «Il Direttore del Pronto Soccorso ha attuato d'imperio la riduzione drastica e immotivata del personale OSS nelle tre turnazioni senza tener conto sia del periodo estivo durante il quale l'utenza servita raddoppia sia del diritto alle ferie del personale». L'Usppi ha denunciato anche che «il personale è costretto ad utilizzare sedie a rotelle per il trasporto dei pazienti fatiscenti e pericolose, in primis per l'utenza ed d'altro canto ponendo altresì a repentaglio la sicurezza dei lavoratori. Le barelle

in dotazione sono più lunghe del vano ascensore, questo costringe gli operatori ad ulteriori carichi di lavoro per spostare il paziente su una barella più piccola che però risulta instabile e non adatta allo scopo». «E tutto ciò è stato confermato dalla nota trasmessa al sindacato Usppi dalla stessa direzione generale che recita: si è in attesa di ricevere le nuove carrozzine per trasporto pazienti... l'area del patrimonio ha acquistato 3 barelle di lunghezza inferiore a quelle standard per l'utilizzo negli ascensori presenti nel p.o. di Bisceglie, confermando così le nostre denunce». L'Usppi chiederà di aprire una inchiesta su acquisti incauti e dannosi per l'utenza e lavoratori.

L'Usppi ha denunciato infine che «operatori sociosanitari vengono impegnati per sala raggi, tac, consulenze di ogni genere in altre unità operative o vengono impiegati per trasferimenti e consulenze in altre strutture ospedaliere e quindi utilizzati per varie attività, ciò nonostante la direzione di presidio sembrerebbe ignorare tali esigenze». Mercoledì 29 giugno, il sindacato Usppi chiederà alla direzione strategica «soluzioni immediate al fine di non inasprire la vertenza che potrebbe esplodere nella manifestazione indetta per il 5 luglio».

[red. bat]

ALTA MURGIA

LA PIAGA DEGLI INCENDI

UN INFERNO

I vigili del fuoco hanno lavorato senza sosta per circa 40 ore per domare le fiamme ed estirpare ogni piccolo focolaio superstite

PINETA CANCELLATA

L'incendio è stato domato ma ha mandato in fumo un'intera pineta, già parzialmente distrutta due anni fa da un altro rogo

Fuoco nelle campagne di Minervino

Le fiamme hanno interessato la zona rurale di Monte Verde e Monte Carafa



DISTRUZIONE
Alcune immagini dell'incendio dell'altra notte nell'agro di Minervino



DAVIDE SURIANO

● **MINERVINO MURGE.** Un vero e proprio inferno di fuoco quello che ha interessato le campagne nel territorio di Minervino Murge nell'ultimo weekend.

I vigili del fuoco hanno lavorato senza sosta per circa 40 ore per domare le fiamme ed estirpare ogni piccolo focolaio rimasto. Il tema dell'incendi è divenuto piuttosto serio in un tutta la Puglia e nessuna zona sembra essere al sicuro quando la mano dell'uomo provoca la natura e il grande caldo.

Difficile ipotizzare cosa abbia causato il vastissimo rogo che a partire dalle 17 di sabato pomeriggio ha divorato complessivamente quasi 300 ettari bosco, pascolo e seminativo a grano.

LE ZONE INTERESSATE -

Le fiamme hanno interessato la zona di Monte Verde-Monte Carafa, zona rurale del comune di Minervino Murge. Le immagini giunte dal luogo rendono perfettamente l'idea di inferno che ha scosso il nord-barese.

Il rogo si è sviluppato in più tempi ed è divampato da almeno tre diversi fronti. Per due volte domenica l'incendio sembrava sotto controllo, ma il forte vento ha ridato vigore a piccoli focolai non ancora del tutto spenti.

Sul posto sono state impegnate circa trenta unità di uomini, tra vigili del fuoco, carabinieri forestali, operatori dell'Arif, l'agenzia regionale per l'irrigazione e la forestazione, e volontari della Protezione Civile. Un grande coinvolgimento reso necessario dalla vastità dell'incendio.

I CANADAIR -L'intervento a terra è stato accompagnato da decine di lanci di acqua da parte di due canadair provenienti da Ciampino e Lamazia. Il loro contributo è stato fondamentale per domare quello spaventoso incendio che sembrava non avere fine. Gli uomini che hanno agito da terra hanno avuto non poche difficoltà a causa delle condizioni particolarmente impervie dell'area interessata dalle

fiamme. Ore e ore di duro lavoro. Solo nella tarda notte tra domenica e lunedì l'incendio è stato definitivamente domato, ma non prima di aver mandato in fumo un'intera pineta, già parzialmente distrutta, due anni fa, da un altro rogo. L'unica buona notizia è che nessuno è rimasto ferito o intossicato dal fumo.

A MONTEGROSSO - Poche settimane fa un altro incendio ha interessato la murgia, quella volta in una zona nei pressi della borgata di Montegrosso. Anche lì diversi ettari sono andati in fumo. Incerte le cause, ma si teme che la mano dell'uomo possa aver fatto la sua parte, soprattutto quando crede di

poter controllare un piccolo rogo.

Una storia tristemente nota e che in estate sfugge totalmente al controllo provocando danni inestimabili. Sempre nel territorio di Andria, sabato mattina scorso, è stato segnalato un altro incendio nel boschetto di Sant'Agostino-Cocevola, a

pochi chilometri dal centro abitato, su via Vecchia Spinnazzola.

Fortunatamente il rapido intervento di vigili del fuoco, operatori dell'Arif e volontari della Protezione civile ha scongiurato il peggio.

Le fiamme sono state domate rapidamente e prima che potessero causare più

danni. Il fumo provocato, tuttavia, ha dato non pochi problemi alle strutture abitative nei pressi del rogo. Ma anche qui, fortunatamente, nessuno è rimasto intossicato o ferito dall'incendio stesso.

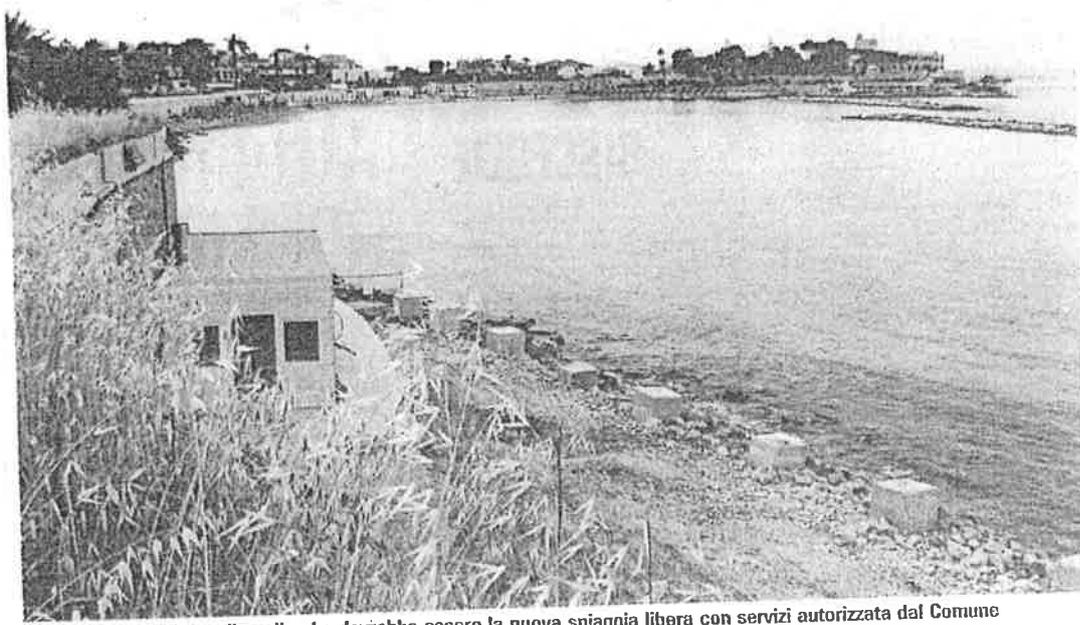
Un tema che all'alba dell'estate sembra già essere fuori controllo, e siamo solo all'inizio della stagione.

TRANI

Lavori attualmente sospesi nell'area della nuova spiaggia libera con servizi autorizzata dal Comune

Lido Mongelli, attese e speranze

Il sindaco: «I nuovi gestori potrebbero aprire velocemente l'attività rimuovendo l'abuso creato: se cercano nuove soluzioni la vedo dura»



LIDO MONGELLI L'area di quella che dovrebbe essere la nuova spiaggia libera con servizi autorizzata dal Comune

NICO AURORA

● **TRANI.** «Sono molto arrabbiato», dice il sindaco. «Anche noi, perché forse non sarà l'unico caso», rispondono tre associazioni.

Il riferimento è al nuovo «incidente di percorso» del lido Mongelli, con i lavori sospesi nell'area di quella che dovrebbe essere (condizionale più che mai d'obbligo) la nuova spiaggia libera con servizi autorizzata dal Comune in qualità di responsabile delle concessioni di aree demaniali.

Il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, nei giorni scorsi ha ordinato lo stop immediato alle opere in corso poiché in parte difformi dal progetto presentato. Lo scorso anno, con altro concessionario, per analoghi motivi c'era stato persino il sequestro preventivo del sito. Ed allora, è un problema sanabile? Oppure anche questa volta, per il secondo anno consecutivo, niente lido?

«Non lo so - risponde il primo cittadino, Amedeo Bottaro -, ma so che io sono molto arrabbiato con i gestori, perché queste leggerezze non sono più consentite: errare è umano, perseverare è veramente diabolico. Mi aspettavo fortemente che si potesse finalmente aprire quel lido e gestire anche quel tratto di spiaggia libera nel migliore dei modi - prosegue Bottaro -, ma per ora non sta accadendo nulla».

E allora ci sarebbero i tempi tecnici, giacché luglio è alle porte? «È chiaro che la velocità dipende anche da quanto e come il gestore intenderà muoversi per sanare la situazione - risponde il sindaco -. Se dovessero banalmente ritornare al vecchio progetto, già autorizzato, piuttosto che chiedere un'ulteriore modifica, allora credo ce la possano fare. Rimuovendo l'abuso creato potrebbero aprire velocemente, ricercando nuove soluzioni la vedo dura».

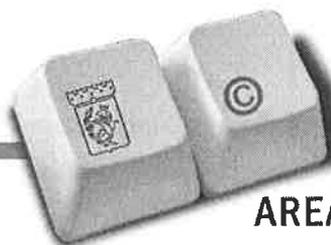
Dall'altra parte tornano a fare sentire la propria voce Libera, Comitato bene comune e Camera del lavoro Cgil, che già si erano mobilitate sulle spigolature talvolta eccessive della maggioranza Bottaro. «Con rammarico notiamo una tendenza sempre più forte a cedere porzioni di patrimonio collettivo a gestioni prettamente commerciali - scrivo i rispettivi presidenti Francesco Pacini, Vincenzo Ferreri e Vito de Mario -, che operano non con il fine primario di presa in cura e valorizzazione dei beni comuni, ma esclusivamente in una logica estrattiva finalizzata al massimo profitto che, unita ad una mancanza di controllo, finisce per

sottrarre i beni alla fruizione pubblica e troppo spesso li danneggia invece di tutelarli. Serve intervenire in quella zona grigia creatasi tra incapacità di controllo pubblico e interesse privato speculativo, in cui si annida il malaffare fatto di complicità, clientele e disprezzo per la bellezza della nostra città».

Le tre associazioni chiariscono che «non siamo contro l'iniziativa privata, ma difendiamo la nostra Costituzione, che sancisce che "l'iniziativa economica privata è libera, ma non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità uma-

na". E tutte le volte che questo non avviene - affermano con forza i tre sodalizi -, noi siamo pronti a denunciare per garantire l'ambiente e la fruibilità da parte dei cittadini».

La richiesta è «di approvare il prima possibile il tanto atteso Piano delle coste, ma intanto invitiamo gli organi competenti a continuare a vigilare per verificare il rispetto delle regole anche negli altri lidi oggetto delle nostre segnalazioni. Ed invitiamo anche i cittadini ad una partecipazione attiva alla verifica del rispetto delle buone prassi e dei regolamenti - concludono -, denunciando i soprusi».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

AMMINISTRATIVE

DOPO I BALLOTTAGGI

L'APPUNTAMENTO DI AUTUNNO

Si vota per le regionali in Sicilia e la riconferma del governatore uscente Musumeci, sempre per divisioni interne, è tutt'altro che scontata

Centrodestra in frantumi al Pd 7 capoluoghi su 13

Meloni: vediamoci subito. Appello all'unità di Salvini. La ferita di Verona

YASMIN INANGIRAY

ROMA. Centrodestra Litigioso, penalizzato dall'astensionismo, sconfitto. A partire da Verona, che diventa la fotografia degli errori da non ripetere. Con i leader a scambiarsi accuse.

Avranno modo di parlarsi faccia a faccia, in un vertice che nelle intenzioni di Giorgia Meloni deve avvenire a stretto giro: «Chiederò a Berlusconi e Salvini di vederci il prima possibile per evitare ulteriori divisioni».

In quella sede, dovranno dimostrare che è possibile

costruire una coalizione e riuscire lì dove a livello locale, divisi, hanno fallito. Il tempo a disposizione non è molto considerando che in autunno si vota per le regionali in Sicilia e la riconferma della corsa del governatore uscente Musumeci (sempre per divisioni interne al centrodestra) è tutt'altro che scontata.

È vero che sono le elezioni locali, ed è opinione, tra i sondaggisti interpellati, che il voto di domenica non abbia nulla a che vedere con le elezioni politiche, ma è altrettanto evidente che l'esito delle urne ha avuto l'effetto di rimescolare gli equilibri delle coalizioni e disegnare gli scenari in vista dell'appuntamento nazionale del 2023.

La vittoria netta del centrosinistra scuote i poli, mette in crisi il centrodestra, ma impone anche alle forze di centro di immaginare lo schema di gioco migliore per le urne del prossimo anno. Vince soprattutto il Partito democratico di Enrico Letta che oltre a Verona, città diventata il simbolo della debacle del centrodestra, strappa agli avversari sette capoluoghi su tredici: «L'unità è fondamentale ed è una lezione per le politiche», osserva il leader Dem mentre il ministro degli Esteri Luigi Di Maio non ha dubbi: «Ha perso chi ha picconato il governo». L'esito delle urne rappresenta una spinta in dubbio per il progetto di cam-



FDI Giorgia Meloni

po largo del segretario del Pd, che ottiene risultati positivi sia quando si allea con il Movimento, sia quando corre con Carlo Calenda. Il leader di Azione però si chiama fuori dal progetto federatore del Pd: «Letta faccia il campo largo con i Cinque Stelle, noi facciamo un'altra strada». Per Letta, a rafforzarsi non è soltanto la coalizione di centrosinistra, ma anche il governo di Mario Draghi. L'esecutivo è impegnato a chiudere tutti gli obiettivi del Pnrr entro il 30 giugno per incassare la seconda rata di fondi europei.

IL NODO LOMBARDIA

Fontana pronto a ricandidarsi, ma scalpita la Moratti. Atteso un vertice

Se a pesare nel cammino del campo largo ci sono le fibrillazioni interne al Movimento dopo l'addio di Luigi Di Maio, la situazione più complicata al momento resta in «casa» del centrodestra. Berlusconi, Salvini e Meloni per ora sono d'accordo solo su un punto e cioè che le urne, ed in particolare il dato dell'astensionismo certificano che «la sinistra non può cantare vittoria». È evidente che un

chiarimento dovrà esserci ma, nonostante Salvini si sia detto pronto ad incontrare «anche domani gli alleati» ed il Cavaliere si sia fatto promotore di un incontro al più presto, una data di convocazione ancora non c'è. Eppure di carne a fuoco ce n'è parecchia.

Da un'analisi dell'Istituto Cattaneo così come per il presidente dell'Istituto Ixè Roberto Weber «è innegabile che a pesare sull'esito siano state anche le lacerazioni» della coalizione. Non solo, oltre a dover sciogliere il nodo Sicilia, i tre dovranno affrontare anche la questione Lombardia. Il candidato ufficiale è l'attuale presidente Fontana, ma l'ipotesi che Letizia Moratti possa considerare l'idea di candidarsi agita le acque. La diretta interessata smentisce ma resta alla finestra. E il rischio, secondo alcuni, è che un eventuale no di Lega e F5 a Musumeci in Sicilia possa avere come effetto immediato la messa in discussione di Fontana al Pirellone. [Ansa]

AMMINISTRATIVE

DOPO I BALLOTTAGGI

L'APPUNTAMENTO DI AUTUNNO

Si vota per le regionali in Sicilia e la riconferma del governatore uscente Musumeci, sempre per divisioni interne, è tutt'altro che scontata

IL SECONDO TURNO POLIGNANO VIRA A SINISTRA. A CASTELLANA IL LABORATORIO PD-LEGA CON CILIBERTI

Puglia al Pd, ma nel Barese i conservatori tengono

Finisce 8 a 3 per i Dem. Molfetta resta con Minervini

● Ecco come è andata nei comuni pugliesi chiamati al ballottaggio.

BARI - Nell'area metropolitana il centrodestra frena l'emorragia del primo turno, dopo che il centrosinistra ha sfiorato l'en plein, con sei amministrazioni conquistate (Terlizzi, Alberobello, Cassano, Sammichele, Gravina e Bitonto). A Molfetta - dove si è registrata un'affluenza di poco superiore al 44% -, il primo cittadino uscente Tommaso Minervini, con la sua coalizione di centrodestra mascherata dal civismo, respinge l'assalto dell'ex pm, Pasquale Drago, sostenuto dal Pd. Anche Giovinnazzo sceglie la linea

della continuità, eleggendo Michele Sollecito, vicesindaco uscente della giunta Depalma, anch'essa a trazione civico-centrodestra. Il docente universitario la spunta nella spumodica volata per soli 121 voti, neutralizzando l'apparentamento del competitor Daniele de Gennaro, col Pd e con Maria Rosaria Pugliese, candidata sindaco eliminata al primo turno. Castellana in versione laboratorio politico, con la fusione a freddo tra Lega e Pd (seppur sotto le mentite spoglie delle civiche), nella larga coalizione che ha portato al governo Domi Ciliberti, forte anche di un primo turno in cui aveva sfiorato l'elezione diretta. Svolta più a sinistra Polignano a Mare: a Vito Carriero, portacolori della sinistra,

riesce la rimonta annullando lo svantaggio accumulato al primo turno dalla candidata Maria La Ghezza, espressione del Movimento 5 stelle. Pentastellati che hanno perso la guida anche Santeramo nell'unico scontro «classico», centrosinistra-centrodestra, con Vincenzo Casone ad allungare fino al 60% su Michela Nocco, dopo essere partiti praticamente alla pari. Il turno delle amministrative baresi 2022 finisce 8-3 per il centrosinistra.

CASTELLANETA

Nel Tarantino il ribaltone con Di Pippa. Galatina, nel Leccese, al battiquorum

a 20 anni di dominio incontrastato del centrodestra. È Gianni Di Pippa il nuovo sindaco. Consigliere di opposizione uscente del Pd, 35 anni, ha battuto Alfredino Cellamare: 52%-48% il risultato finale. Quasi 1400 voti in più che sembrano essere esattamente quelli ottenuti da Simone Giungato (1380, per il 13,9%), outsider della coalizione Castellaneta 3.0 con M5S e civica di destra «Sconvolgiamo Castellaneta». A Mottola, invece, vince la voglia di continuità. Giampiero Barulli, 35 anni, avvocato del Movimento 5 Stelle, è stato eletto per la seconda volta sindaco. La conferma è arrivata in maniera netta al ballottaggio con il 58,78% (4.651 voti), rispetto ad Angelo Lattarulo, can-

TARANTO - A Castellaneta si è consumato un inatteso ribaltone. Stavolta a spuntarla è il centrosinistra che, grazie ad una clamorosa rimonta, mette fine

didato dell'alleanza Civica, che ha preso il 41,22% (3261 voti). Anche Palagianò ha rinnovato la fiducia al sindaco uscente. Sono 790 i voti di differenza che riportano a Palazzo di Città Domiziano Lasigna. Al ballottaggio Lasigna, candidato di una coalizione di liste civiche vicine al centrosinistra, che nella prima tornata aveva ottenuto 4.010 voti, stavolta si è fermato a 3.779, pari al 55,84%; mentre il candidato sindaco Pietro Rotolo (2.572 voti al primo turno), al ballottaggio ne ha ottenuti 2.989 pari al 44,16%. A votare nel primo turno sono stati 9.397 elettori su 13.079 pari al 71,8%; percentuale scesa al 53,09% nel secondo turno (6.948 elettori).

LECCE - Un testa a testa fino all'ultimo voto, alla fine l'imprenditore Fabio Vergine riesce ad avere la meglio sul sindaco uscente Marcello Amante. Grazie ad uno scarto minimo di 86 voti, Fabio Vergine è il nuovo sindaco di Galatina. Alla conclusione dello spoglio, Fabio Vergine ha ottenuto 6642 voti con una percentuale pari al 50,33, Marcello

Amante si è fermato a 6556 voti con una percentuale pari al 49,67; uno scarto minimo che è bastato allo sfidante per "strappare" la fascia tricolore al sindaco uscente e diventare quindi il nuovo primo cittadino. La coalizione di Fabio Vergine è composta da 11 liste civiche tra cui delle liste di diverse aree politiche che fanno riferimento ai consiglieri regionali Donato Metallo, Sebastiano Leo, Paolo Pagliaro e Gianni De Blasi ed il sindaco di Nardò, Pippi Mellone; la coalizione di Marcello Amante, al secondo turno ha incassato il sostegno della coalizione del Pd e di una parte della coalizione di Sandra Antonica. Con la vittoria di Fabio Vergine la maggioranza in consiglio comunale sarà composta da: Pierluigi Mandorino, Massimo Sparapane, Camilla Palombini, Diego Garzia, Maria Grazia Anselmi, Piero Lagna, Annamaria Congedo, Angelo Sambati, Francesco Sabato, Stefania Mele; le minoranze da Marcello Amante, Antonio Antonaci, Sandra Antonica, Loredana Tundo, Emanuele Mariano ed Anna Antonica.

RINO DALOISO

● **BARLETTA.** A un certo punto dello spoglio vincente, sembrava quasi non crederci: «Ditemi che non sono su "Scherzi a parte!"», chiedeva ai suoi sostenitori felice e stravolto nella notte fra domenica e lunedì davanti alla sede del comitato elettorale, in corso Garibaldi.

L'espressione prevalente di Mino Cannito, 71 anni, già primario del pronto soccorso dell'ospedale «Mons. Dimiccoli», riconfermato sindaco di Barletta al ballottaggio, infatti, era proprio quella dell'incredulità.

LA RICONQUISTA - Certo, sperava di riconquistare lo scranno più alto di Palazzo di Città, dopo il traumatico dimissionamento da parte della sua ex maggioranza nell'ottobre scorso, ma certamente non con lo scarto che si andava delineando durante lo scrutinio delle schede elettorali e che poi si è attestato sul 65% per lui, sostenuto da centrodestra e civiche, e il 35% dei consensi per Santa Scommegna, candidata del Partito democratico e delle civiche di Emiliano, con il sostegno supplementare (previo appiamento dell'Alternativa guidata a un lusinghiero 18,5% al primo turno da Carmine Doronzo. Sempre al primo turno Cannito aveva ottenuto il 42,27% dei consensi, mentre Santa Scommegna il 36,63%.

IL SECONDO TEMPO - Al secondo tempo della partita elettorale, i 35.218 barlettani che sono andati ai seggi per il ballottaggio hanno così suddiviso le proprie preferenze (al netto di bianche e nulle): 22.427 voti (65%) per Cannito e 12.059 per Santa Scommegna (35%).

Registrati quasi 15mila elettori in meno (tutti al mare?) rispetto al primo turno del 12 giugno per una percentuale di votanti mai così bassa da queste parti: appena il 43,94% degli iscritti nelle liste elettorali.

E pensare, per citare una sola cifra, che al ballottaggio del 2013 (quello fra Pasquale Cascella per il centrosinistra e Ruggiero Alfarano per il centrodestra), appena 9 anni fa, si registrò un'affluenza del 49,44%. Al primo turno votò, il 75% degli elettori, praticamente una festa della democrazia.

LONTANI DALLE URNE - Altri tempi, altro coinvolgimento, si dirà. La deriva dell'indifferenza e del disincanto rispetto alla capacità di coinvolgimento della cabina elettorale, insomma, avanza inarrestabile.

Fra qualche giorno, elaborato il «dutto» dei seggi semivuoti, non se ne parlerà più, magari fino al prossimo assottigliarsi dei cittadini elettori...

«È la vittoria di tutti i barlettani - esulta per parte sua Cannito -. Barletta ora è una città liberata da un certo strapotere politico che ha bloccato

I NUMERI DELLA CORSA

Si è attestato sul 65%, al Pd solo il 35% dopo l'appiamento con l'Alternativa di Doronzo che aveva chiuso il primo turno con il 18,5%

L'AVVISO AGLI EX AMICI PD

«È la vittoria di tutti i barlettani. Ora è una città liberata da uno strapotere politico che ha bloccato tutte le possibilità di sviluppo»

Il «dottore» di Barletta asfalta gli emilianisti

Cannito stravince e torna alla guida della città. Scommegna: auguri



BARLETTA Il sindaco Mino Cannito con il parlamentare di FI Damiani (Calvaresi)

ogni iniziativa e le possibilità di sviluppo di una intera comunità. Tutto questo naturalmente non fa altro che aumentare a dismisura il senso di responsabilità che io e la coalizione intera dovremo mettere a disposizione dei concittadini per risolvere i problemi della comunità».

LA DECISIONE - «La città ha deciso che Cannito deve essere il sindaco e non posso che prendere atto di questo - osserva Santa Scommegna alcune ore dopo la conclusione della competizione elettorale -. È stata una

campagna elettorale molto dura, bisognerà fare un'analisi profonda di questa sconfitta».

E poi: «Il risultato emerso dalle urne disegna uno scenario chiaro. Io sono serena e tranquilla, consapevole di aver dato tutto e di dover iniziare un lavoro di rinnovamento profondo. L'appiamento era un modo, un tentativo, di rafforzare il centro-sinistra, che in questa città aveva una evidente spaccatura. Mi auguro che adesso il governo Cannito riporti la serenità in un città ferita e dilaniata. Al riletto sindaco, Cannito, auguro un buon lavoro».

I NUMERI DELLA CORSA

Si è attestato sul 65%, al Pd solo il 35% dopo l'apparentamento con l'Alternativa di Doronzo che aveva chiuso il primo turno con il 18,5%

L'AVVISO AGLI EX AMICI PD

«È la vittoria di tutti i barettani. Ora è una città liberata da uno strapotere politico che ha bloccato tutte le possibilità di sviluppo»

L'ESITO DEL VOTO COMPLESSIVAMENTE AL CENTRODESTRA 13 COMUNI

Al centrosinistra 10 municipi Solo 3 donne su 26 capoluoghi

● **ROMA.** Sette sindaci al centrosinistra, 4 al centrodestra, 2 alle liste civiche, di vario orientamento. È questo il risultato del turno di ballottaggio nei capoluoghi di provincia. Con cinque comuni che cambiano amministrazione da centrodestra a centrosinistra (Verona, Monza, Alessandria, Piacenza e Catanzaro) e uno da centrosinistra a centrodestra (Lucca). Nel primo turno il «cambio di bandiera» aveva interessato Palermo (da centrosinistra a centrodestra), «vendicata» da Lodi con il passaggio contrario.

Nel complesso del turno delle comunali, il risultato dei 26 capoluoghi ne vede 13 al centrodestra, 10 al centrosinistra e 3 alle liste civiche. Secondo i dati elaborati da Youtred, il centrodestra ha vinto in 58 dei 142 comuni al voto tra il 12 e il 26 giugno (54 erano gli uscenti). Il centrosinistra ha prevalso in 38 sfide (erano 48) ma con il campo largo con M5s ne ha riportate 15 (erano zero). M5s ne ha confermato uno (erano otto). Al netto di sette sindaci andati a formazioni di centro (4) sinistra, destra o mista, sono stati 23 i primi cittadini eletti con liste civiche (erano 31). Al termine della tornata elettorale per le amministrative 2022 si contano appena tre sindaci donne sui 26 capoluoghi andati alle urne. E tutte, peraltro, sono state votate al ballottaggio dopo lo zero a referto del primo turno. In totale erano 15 le candidate sindaco, contro circa una sessantina di concorrenti uomini, con un rapporto impetuoso di 1 a 4. Le tre «moschettiere» che sono riuscite a colorare di rosa i rispettivi municipi sono Patrizia Massera a Cuneo, Katia Tarasconi a Piacenza e Chiara Frontini a Viterbo.

Basilicata Policoro, Enrico Bianco è il nuovo sindaco col 61,47% dei voti

■ Enrico Bianco è il nuovo sindaco di Policoro. Avvocato, 50 anni, ha superato la sfida al ballottaggio col 61,47% dei voti, ovvero 5.173 preferenze. A sostenerne la candidatura quattro liste di centrodestra, che già nella tornata elettorale del 12 giugno scorso, al primo turno, gli avevano assicurato 4.721 voti (48,44%). Ha superato nella sfida elettorale di domenica scorsa Nicolino Lopatriello che, a sua volta, ha ottenuto 3.242 voti (38,4%), mentre al primo turno ne aveva contati 3.659



Enrico Bianco

(37,54%). Era a capo di una coalizione di cinque liste di centro, ora guiderà l'opposizione che, assicura, non concederà alcuno sconto.

Soddisfazione, invece, la esprime il neo eletto della cittadina jonica che aspira a un rilancio concreto, soprattutto considerando le sue potenzialità del settore ortofrutticolo e agroalimentare. Come pure sul turismo, sul quale Bianco intende battere il tasto «perché l'attuale disponibilità di appena 5mila posti letto non è affatto sufficiente a incrementare il numero di presenze».

Il nuovo sindaco è consapevole del suo nuovo compito che affronta «con orgoglio e responsabilità, che viene dall'essere alla guida di una città sì giovane, ma con tremila anni di storia», ricordando il passato magnogreco della colonia di Eraclea e delle antiche vestigia che vanno valorizzate sempre in ottica di sviluppare i flussi turistici.

Passando ai numeri delle votazioni, al turno di ballottaggio nelle 14 sezioni elettorali di Policoro hanno espresso il loro voto, su 14.339 aventi diritto, ben 8.599 elettori (pari al 59,97%). Nel corso delle operazioni di scrutinio, sono state rilevate 136 schede nulle, mentre 48 sono state le bianche e non ci sono state contestazioni.

(Enzo Fontanarosa)

Esplode la rabbia dei lavoratori immigrati Appello di Emiliano al Governo: «Ci aiuti»

Capone annuncia: «La ministra Lamorgese in Consiglio il 18 luglio». Bellomo (Lega) critica la Regione

«Chiedo a certi corpi dello Stato e della politica, essendo stati indifferenti verso chi lotta a viso scoperto contro sfruttamento e assistenzialismo imprenditoriale sul corpo dei braccianti "Neri", di risparmiarci lacrime di cocodrillo e dichiarazioni retoriche. Perché rappresentano l'altra faccia di questa tragedia». Non trattiene la rabbia Aboubakar Soumahoro, della Lega Braccianti, dopo la morte di Yusupha Joof. «La Lega Braccianti e tutta la comunità degli abitanti di Torretta Antonacci - dice il sindacalista - hanno domato le fiamme, le cui cause sono da chiarire, dopo aver chiamato da subito i vigili del fuoco e le forze dell'ordine». E lancia un appello: «Chiediamo, a nome dei familiari in contatto con la Lega Braccianti, che siano accertate le cause di questa ennesima tragedia ai danni dei braccianti dimenticati della filiera agroalimentare».

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, si appella al governo: «Non ci lasci soli». «La morte di Joof Yusupha - rimarca - addolora e colpisce la comunità pugliese. Il dovere di tutti i livelli istituzionali è superare

definitivamente la prospettiva dei ghetti; per questo al Governo centrale chiediamo di non lasciarci soli». Emiliano ricorda che la Regione Puglia, «pur non avendo diretta competenza in materia, consapevole dell'importanza della questione, in questi anni ha sperimentato ed attuato soluzioni efficaci, ha fatto nascere foresterie e percorsi di integrazione sociale per restituire la dignità dell'accoglienza. In Capitanata sono già state realizzate



DISTRUZIONE (foto Maizzi)

strutture modulari per ospitare 1.250 migranti che arriveranno a 2.300 con gli ulteriori interventi da realizzare entro il 2023. Continuano - aggiunge - i programmi emergenziali di distribuzione di acqua potabile in tutti gli insediamenti censiti in Capitanata, di presa in carico e assistenza

sanitaria, in sinergia con il Sistema sanitario regionale e le Associazioni di volontariato, di erogazione di servizi di doti individuali per favorire l'uscita dai ghetti. Da questa tragedia parte il grido di dolore della nostra Regione per la ricerca di una forte coesione con tutte le istituzioni, le parti sociali e datoriali. Continuiamo ad essere a disposizione del Governo

per realizzare questo obiettivo».

Per la presidente del consiglio regionale, Loredana Capone, il «gravissimo lutto» è la dimostrazione «che le tante battaglie compiute per i lavoratori e le tante conquiste ottenute non sono ancora sufficienti a garantire la vita e la sicurezza». E annuncia che il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 12 luglio in una seduta straordinaria, proprio sul tema dello sviluppo della Capitanata, alla presenza del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese.

Non mancano però le critiche all'operato del governo Emiliano. Come quelle di Davide Bellomo, capogruppo della Lega in consiglio regionale: «L'incendio costato la vita a un cittadino africano è un pesante atto di accusa per le istituzioni pugliesi e per chi si occupa delle politiche di accoglienza e di integrazione nella nostra regione». Secondo Bellomo occorre «spendere rapidamente i 103 milioni e mezzo di euro a disposizione per cancellare la vergogna di questi lager. I fondi ci sono, quelli provenienti dal Pnrr». «C'è bisogno subito di progettare, incassare e attuare - puntualizza - Gli 8 comuni destinatari dei finanziamenti, che rappresentano più della metà di quelli previsti in quest'ambito a livello nazionale, facciano presto e bene la loro parte. E la Regione non resti a guardare».

[red.p.p.]

I sindacati invocano interventi La Cgil: «Usare subito i fondi del Pnrr» E la Cisl si rivolge ai parlamentari

«Occorre mettere a punto i progetti per il superamento definitivo di questi ghetti, utilizzando nel migliore dei modi le risorse assegnate dal Pnrr a tal scopo, oltre 100 milioni per tutta la provincia di Foggia e 28 milioni destinati proprio al Comune di San Severo per l'insediamento di Torretta Antonacci». È l'esortazione dei segretari generali di Cgil Puglia e Cgil Foggia, Pino Gesmundo e Maurizio Carmeno, e dei segretari generali di Flai Puglia e Flai Foggia, Antonio Gagliardi e Daniele Iacovelli dopo la morte del giovane bracciante. Ricordano che quel ghetto è stato «oggetto di sgombero» ma «attorno alle case mobili fornite» dalla Regione «sono tornate in poco tempo baracche in legno e lamiera». «La Regione - aggiungono - convochi i comuni interessati, assuma il ruolo di governance e di supporto agli enti locali, lavorando a soluzioni abitative dignitose: basta accampamenti e container. Superare questi insediamenti informali e malsani si può solo intervenendo anche sul tema trasporti e intermediazione legale di manodopera. E, non per ultimo, mettendo mano a una legge che costringe all'illegalità anche chi anche da anni risiede e lavora nel nostro Paese, di fatto alimentando il circuito economico criminale».

Interviene anche la Fai Cisl nazionale con il segretario generale Antonio Rota. «La tragedia - sottolinea - ci mette nuovamente di fronte alla drammatica situazione dei ghetti in provincia di Foggia, dove alloggiavano migliaia di braccianti stranieri comunitari ed extracomunitari che vivono in condizioni disumane e inaccettabili. La morte di questo giovane bracciante ci addolora e ci spinge a sollecitare ancora una volta l'intervento di istituzioni e politica per dare una risposta ferma e risolutiva a questo fenomeno. Siamo consapevoli - aggiunge Rota - della complessità della situazione, ma non possiamo più attendere. In questi giorni stiamo incontrando deputati e senatori per sottoporre il testo di una mozione che abbiamo denominato "Mai più ghetti" con l'auspicio che se ne facciano promotori presentandola alla Camera e avviandone il relativo iter parlamentare. Quanto è accaduto a Rignano conferma che intervenire è ormai una esigenza di civiltà».

[red.p.p.]

TRIBUNALE DI POTENZA

Rionero, avvocati «assenteisti» indagati dalla Procura

L'accusa: certificati medici per annullare le udienze

MASSIMO BRANCATI

◆ **POTENZA.** Certificati medici «fasulli» per ottenere il rinvio di alcune udienze di un processo in corso al tribunale di Potenza. È l'accusa che ruota attorno a uno studio medico di Rionero (Potenza) gestito dagli avvocati Antonio, Pasquale e Donato Murano. Per



AVVOCATO Antonio Murano

loro il gip del capoluogo lucano ha disposto il giudizio immediato. Analogo provvedimento riguarda un medico di base, Donato Labela, un suo collaboratore, Pietro Bellanova, e il sottufficiale dei Carabinieri forestali Donato Paolino, assistito dall'avv. Antonio Murano, già imputato per reati contro la pubblica amministrazione. Proprio la tempistica di questo procedimento giudiziario è al centro dell'inchiesta. La Procura di Potenza ha accertato che, da un anno, non vi era stata alcuna udienza del processo, nonostante ne fossero state fissate quattro. Tutte rinviate per impedimenti: una volta per Covid e le altre per «gastroenterite acuta, astenia intensa, coliche e scariche alviche ricorrenti». L'accusa evidenzia che il medico aveva certificato la stessa diagnosi per due volte in relazione allo stato di salute dell'avvocato e una per il suo assistito. Sempre secondo la Procura, due dei certificati utilizzati per ottenere il rinvio dell'udienza non risultavano redatti e firmati dal medico che ora dovrà subire il giudizio immediato.

Nei mesi scorsi la vicenda aveva scosso il tribunale di Potenza, provocando frizioni tra gli organi

di rappresentanza degli avvocati e il procuratore distrettuale Francesco Curcio che aveva disposto una visita fiscale nei confronti dell'avvocato Murano. Il magistrato ieri ha ribadito di non aver fatto «alcun atto invasivo, illegittimo o inutilizzabile durante le indagini» e di aver avuto sempre dal gip le dovute autorizzazioni «in modo che l'azione penale fosse legittima e gli atti svolti pienamente utilizzabili». Il clamore mediatico che si sviluppò a marzo scorso attorno al caso Murano convinse il procuratore Curcio a spiegare le ragioni dell'inchiesta pur non entrando nello specifico. Sgombrò subito il campo da equivoci: «Mai avviato indagini su avvocati - disse - solo per il fatto che avessero chiesto un rinvio di un'udienza per un impedimento a comparire, allegando certificati di malattia o altro». Ma i continui certificati medici con le stesse diagnosi per avvocato e assistito, che hanno determinato il sistematico rinvio delle udienze, secondo l'accusa non può essere considerato un caso accidentale.

VERTENZA SPETTACOLO

DENUNCE E MOBILITAZIONE

BUIO PESTO IN SALA

Anec: in Puglia il 64% del cinema, pari a 166 schermi, sospenderà l'attività a cominciare dalla seconda decade di luglio

«Operatori pugliesi in crisi e i fondi a eventi effimeri»

Associazioni del Partenariato e i sindacati: Emiliano ci ascolti

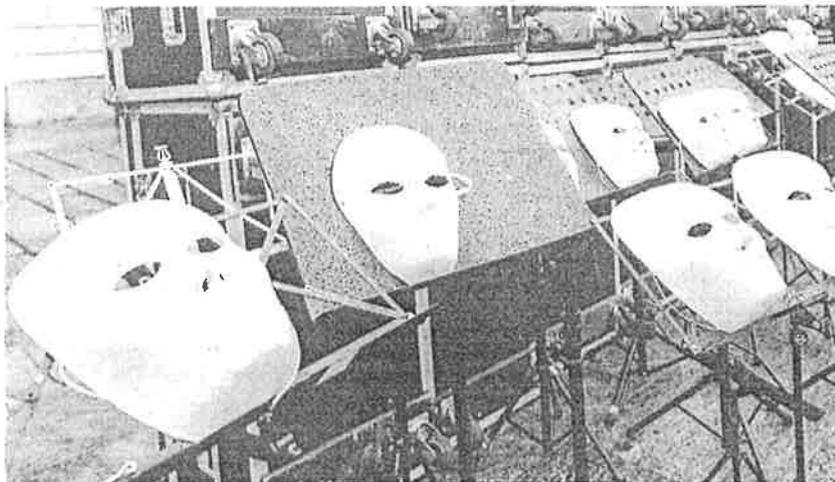
«Il settore Cultura e Spettacolo della Puglia in crisi si mobilita per denunciare la disattenzione della politica». Si intitola così il comunicato vergato da AGIS ANEC, SPETTACOLO DAL VIVO, ANESV, AGICI, CNA Cinema e audiovisivo Puglia, Confartigianato, Confcooperative Cultura Turismo Sport, Confcommercio, CNA Cinema e audiovisivo Puglia,

te tese ad abbandonare l'intero comparto al proprio destino, lo si è compreso a seguito del partenariato cultura tenutosi il giorno 24 scorso».

«Dopo mesi di appelli, richieste, attese vane e incontri tra associazioni di categoria, sindacati e stakeholders (termine inglese che indica tutti i soggetti interessati; ndr), alle imprese pugliesi è stato chiaramente comunicato

come i gravi fatti di cronaca recente testimoniano, a detrimento dell'immagine e dei reali interessi di un comparto che - proprio perché pesantemente danneggiato dalla pandemia - ora più che mai ha bisogno di sostegno».

Il Partenariato evidenzia come i tagli da ultimo prefigurati non solo costituiscono un errore strategico, ma risultino «ancor più intollerabili alla luce delle risorse che invece la Regione non fa mancare a grandi eventi spesso effimeri che durano qualche giorno a discapito delle imprese che operano e generano economia e lavoro sul nostro territorio tutto l'anno». Chiedono: al presidente Emiliano di conferire «pieni poteri ad un assessorato che possa dedicarsi con la giusta cura al settore»; il ritorno ad una piena operatività dell'Apulia Film Commission che ha «trovato il tempo e le risorse economiche per sponsorizzare un festival cinematografico dai risvolti - purtroppo noti alla recente cronaca - letteralmente disastrosi, oltre che gravissimi anche per l'immagine della Regione».



MANIFESTA Una manifestazione degli operatori dello spettacolo [foto d'archivio]

C.Re.S.Co, Distretto Puglia Creativa, unitamente a SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, CISAL PUGLIA, che partecipano al Partenariato culturale e che «chiedono alle forze politiche di maggioranza e opposizione in Consiglio regionale una immediata integrazione delle risorse di settore per le imprese culturali nel prossimo assetto di bilancio previsto a luglio». In ballo, lo dicono chiaro, c'è la sopravvivenza del settore.

Gli operatori denunciano: «Che da tempo la politica regionale si stesse disinteressando delle imprese culturali pugliesi era ormai chiaro, ma che si adottassero scelte così esplicitamen-

te non potranno più contare su risorse sufficienti per la programmazione delle attività e il mantenimento dei livelli occupazionali - continuano - Si tratta di luoghi e operatori dello spettacolo che, grazie anche alla lungimiranza della Regione Puglia nell'ultimo decennio, hanno contribuito a creare occupazione e ad incrementare il PIL regionale, si trovano oggi dinanzi a scelte incomprensibili e tagli insostenibili».

I firmatari parlano di «minata capacità della Regione di farsi carico delle necessità del settore, generando scelte discutibili e alle volte autoreferenziali da parte delle strutture,

Infine, quanto alla situazione delle sale cinematografiche, l'ANEC sottolinea: «Da un sondaggio fatto su tutte le imprese è emerso che, vista l'insostenibilità economica aggravata dall'incremento dei costi fissi - specie quelli energetici - e dall'assenza di sostegni regionali, il 64% delle sale pari a 166 schermi sospenderà l'attività a cominciare dalla seconda decade di luglio. Ne resteranno quindi operativi solo il 26% per 68 schermi in gran parte riferibili alle strutture multiplex gestiti dalle catene multinazionali che peraltro continueranno ad operare con un numero di schermi ridotto».

[ingrosso@gazzettamezzogiorno.it]

PANDEMIA

L'ANDAMENTO DEL VIRUS

TERAPIE INTENSIVE

Nelle rianimazioni ci sono 234 pazienti, in aumento di 7. E si prevede nelle prossime settimane una risalita dei casi



IL VIRUS Nuovo aumento dei ricoveri dei pazienti Covid

Coronavirus, salgono i ricoveri resta il nodo mascherine a lavoro

Curve in crescita e nei reparti +9%. Convocato per il 30 giugno tavolo fra Ministero del Lavoro, Salute, Sviluppo economico e Inail

FEDERICA DI CARLO

● ROMA. Nuovo aumento dei ricoveri dei pazienti Covid, con le curve in crescita, mentre si attende la decisione, prevista entro la settimana, per il mantenimento delle mascherine nei luoghi di lavoro. Il tavolo fra Ministero del Lavoro, Salute, Sviluppo economico e Inail, è stato convocato per il 30 giugno con le parti

sociali con l'obiettivo di arrivare alla sottoscrizione di un testo aggiornato del Protocollo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che "consenta di fissare un nuovo quadro di regole del dopo-emer-

OMICRON

Secondo il prof. Pregliasco, le infezioni saranno circa 100mila al giorno con un picco a luglio

genza».

Al tempo stesso il ministero del Lavoro fa sapere di non sottovalutare «l'impennata dei contagi che ha caratterizzato le ultime settimane». Il protocollo ancora in vigore prevede tra le altre misure l'obbligo dell'uso delle mascherine in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro.

L'Agens, (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) registra a livello nazionale una crescita di un

punto percentuale dei ricoveri nei reparti di area non critica rispetto a quattro giorni fa: oggi arrivano al 9% di saturazione mentre il 23 giugno erano all'8% (stabile invece al 2% l'occupazione delle terapie intensive). Una crescita indicata anche dai dati giornalieri del ministero della Salute: i ricoverati nei reparti ordinari sono 5.873, ovvero 341 in più di ieri. Nelle rianimazioni ci sono 234 pazienti, in aumento di 7. E si prevede nelle prossime settimane una risalita dei casi. Nelle ultime 24 ore, in seguito al noto effetto week end, sono stati 24.747, circa la metà di ieri, e le vittime sono invece 63, in aumento rispetto alle 44 di ieri. Eseguiti 100.959 tamponi con il tasso di positività stabile al 24,5%. Sull'andamento dei contagi il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, spiega che l'attuale ondata «sarà autolimitante come le altre, nel senso che durerà ancora qualche settimana, poi ovviamente si spengerà». Il professore Fabrizio Pregliasco parla invece di casi «sottostimati»: «prima o poi Omicron ce la faremo tutti, è un disastro, perché il virus sfugge» e colpisce «anche chi è guarito e anche i vaccinati. È vero che Omicron crea situazioni meno pesanti ma c'è il rischio di incremento ulteriore nel numero dei casi, che sono sottosti-

mati, saranno circa 100mila al giorno», afferma, suggerendo di proteggersi con la mascherina «anche al mare». In Italia i positivi certificati «sono almeno 600mila ma in realtà saranno il doppio, più di un milione», spiega l'esperto, che conferma la previsione di un picco a luglio e ipotizza l'arrivo di una nuova variante in autunno. Per Massimo Ciccozzi, epidemiologo del Campus biomedico di Roma «siamo nel pieno dell'ondata di Omicron 5, ma era prevedibile. Stiamo vivendo quello che è stato vissuto in Portogallo prima di noi». Il picco arriverà probabilmente tra 3-4 settimane e a questo seguirà il plateau e la discesa dei casi, afferma. «Il fatto che il virus giri in estate, certamente perché è stata tolta ogni protezione, ci fa dire che il Covid ancora non è arrivato nella sua fase finale» spiega il presidente dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) Giorgio Palù. Intanto dal rapporto redatto dalla commissione Covid-19 dell'Accademia dei Lincei, presieduta dal Nobel Giorgio Parisi, arriva l'indicazione che i vaccini sono cruciali per riuscire a battere il virus sul tempo, evitando la comparsa di nuove varianti, ma per raggiungere questo obiettivo dovranno essere distribuiti equamente in tutto il mondo, compresi i Paesi più poveri. [Ansa]

Verga (Uil scuola Puglia) «Nuovo anno scolastico tra contagi e risorse inutili a pioggia»

■ «Con i dati sui contagi di questi giorni, ritorna l'ombra della scelta sulla frequenza scolastica demandata alle famiglie. Eppure, dalla Regione non arriva nessun segnale sulle contromisure da adottare per garantire un anno scolastico regolare, dai presidi sanitari ai trasporti. Un silenzio che non fa ben sperare, viste le esperienze del passato». Lo dichiara Gianni Verga, segretario generale della Uil Scuola Puglia.

«Attendiamo anche una convocazione dell'assessorato regionale all'istruzione per mettere a punto un piano di interventi, già presentato la scorsa settimana, che metterà sul tavolo ben 40 milioni di euro per potenziare, pur temporaneamente, l'organico delle scuole».

«Anche il Ministero - continua Verga - sembra esclusivamente concentrato ad assegnare risorse finanziarie alle scuole su altri temi, ma nessuno tra quelli che più ci preoccupano: il potenziamento degli organici e un nuovo contratto dignitoso. E inoltre necessaria ed urgente una disposizione normativa, non solo per riattivare da settembre prossimo l'organico "Covid", ma per stabilizzarlo. La scuola necessita di serenità e di una seria programmazione che non sia dell'ultimo minuto».

«Il ministero - chiosa il segretario regionale della Uil Scuola - e questo governo devono, una volta per sempre, comprendere che la Regione non può intervenire su competenze statali e che la scuola ha necessità di interventi che diano stabilità e non di spot come quelli contenuti nel Pnrr, oltre 43 milioni di euro assegnati "d'ufficio" nei giorni scorsi a Istituti Tecnici e Professionali». [red,pp]

L'APPELLO DEL PRESIDENTE AVIS PUGLIA

Puglia, è allarme raccolta sangue calano anche i donatori per il Covid

GIUSEPPE DIMICCOLI

● Donare sangue diffondendo, con consapevolezza, la cultura della donazione. Questo l'obiettivo di Raffaele Romeo, presidente pugliese dei donatori Avis (Associazione volontari italiani sangue). Un gesto, quello della donazione, tanto semplice quanto indispensabile a fare in modo che si salvino tante vite.

Specialmente durante il periodo estivo. «Prima di andare in vacanza, per favore, recatevi a donare il vostro sangue. Salveremo tante vite», afferma Romeo prima di rispondere alle domande della *Gazzetta*.

Presidente Romeo, quale l'impegno dei donatori dell'Avis per fronteggiare l'emergenza di sangue durante l'estate?

«Tutte le associazioni a livello regionale sono impegnate nella chiamata e nell'organizzare iniziative specifiche per reclutare donatori al fine di provvedere alla donazione anche prima delle vacanze. In particolare, il 14 giugno, giornata mondiale del donatore, ci sono state molteplici iniziative per chiamare alla donazione tutti coloro che possono dare il loro contributo. Ci sono state specifiche iniziative anche presso le imprese del territorio che si sono messe a disposizione "stimolando" i loro dipendenti alla donazione. Il 30 giugno, in occasione dei 200 anni della fondazione della Brigata Pinerolo, sono state organizzate, in accordo con il

Comando Generale della Brigata, donazioni di sangue in collaborazione con Avis e Comando Militare in tutte le città dove sono presenti caserme della Brigata. Un esempio di presenza e collaborazione tra Forze Armate ed associazioni di volontariato».

Quali le cause di questa "costante" carenza?

«Innanzitutto va ribadito che storicamente, in Puglia, abbiamo situazioni di carenza praticamente solo nel periodo estivo e le cause sono molteplici: caldo, vacanze estive, carenza di personale per normale turnazione delle

ed una grande maturità».

Come siete organizzati sul territorio a livello associativo?

«L'Avis è essenzialmente presente nei comuni, dove viene svolta la principale attività relativa alla raccolta sangue. Pio ci sono le strutture di coordinamento a livello provinciale, regionale e nazionale. Non lesiniamo alcun impegno, a tutti i livelli, per fare in modo che il numero delle donazioni sia sempre maggiore».

E con la Regione Puglia?

«I rapporti di coordinamento con la Regione Puglia sono espressi attraverso la struttura regionale Src il cui direttore è il dottor Angelo Ostuni e la dirigente regionale del settore dottoressa Antonella Caroli. Ci confrontiamo sempre con la massima correttezza nel rispetto dei rispettivi ruoli».

A livello nazionale si registra un 1,8% di donatori in meno dal 2019 al 2021. La diminuzione che dura ormai da dieci anni ha fatto calare la popolazione dei donatori del 5%. Cosa pensa di tutto questo?

«Penso che siano dati compatibili con il calo demografico della popolazione e per questo abbiamo due strade: sensibilizzare i nuovi donatori in particolare nelle scuole; integrare nelle nostre associazioni gli immigrati, senza i quali oggi saremo in sensibile calo demografico. Vorrei ricordare i dati nazionali i quali riportano che se manteniamo questo trend, tra circa 30 anni, la popolazione italiana passa dai 60 ai

40 milioni di abitanti».

In Puglia quali sono le cifre attuali?

«I dati del 2021 ci dicono 55855 donatori con un decremento del 2,11% su 2020; 77751 donazioni + 6,47% su 2020».

L'emergenza sangue ha importanti ricadute sulla possibilità di eseguire interventi chirurgici e per le terapie salvavita. Perché non basta questo a fare in modo che si doni maggiormente?

«Sì, le ricadute ci sono, ma ritengo che vadano applicate le norme vigenti sul "buon uso del sangue" cioè con un coordinamento a livello regionale per evitare sprechi ed utilizzare a fondo tecniche, ormai consolidate, per esempio del recupero del sangue del paziente in sala operatoria in modo che possa essere re infuso allo stesso paziente. Obiettivo ridurre sprechi e massimizzare la disponibilità del sangue presente nei servizi Trasfusionali».

Lo scorso 14 giugno si è celebrato

il World Blood Donor Day. Quale il messaggio dalla Puglia?

«Il nostro messaggio è uno solo: donare salva vite umane e noi tutti abbiamo il dovere civico di dare il nostro contributo. Mi preme precisare che la donazione di sangue in Italia è volontaria, anonima e gratuita ciò ci permette di dire che abbiamo un livello di civiltà sociale che è un esempio nel mondo. Dobbiamo essere orgogliosi di questo e soprattutto dobbiamo lottare per non perdere ciò che abbiamo conquistato negli anni e cioè poter curare chiunque a prescindere dalla situazione economica, credo religioso, politico o razziale».

Ritiene che la donazione sangue sia "centrale" nell'ambito degli interventi della sanità pubblica?

«Ha sicuramente un ruolo importante, per questo occorre mantenere alta l'attenzione e non abbassare mai la guardia continuando ad operare sulla sensibilizzazione della popolazione».

IL 30 GIUGNO

Per i 200 anni della Brigata Pinerolo, saranno organizzate raccolte ematiche tra i militari

ferie. È chiaro che siamo impegnati per rimuovere queste cause».

Il ruolo del Covid-19?

«Il Covid 19 ha inciso relativamente poco sulle donazioni e ci tengo a ribadire che i nostri donatori hanno donato sempre anche in piena pandemia anche quando, nelle fasi iniziali, scarseggiavano i presidi di protezione. I nostri donatori hanno mostrato, nel periodo più buio, consapevolezza, determinazione e sensibilità sociale, dimostrando il meglio della nostra società

IL G7 IMPEGNO CORALE A SOSTEGNO DI KIEV. IL MINISTRO CINGOLANI: ITALIA PRONTA, RISERVE PIENE GIÀ AL 55%

Passi avanti per l'accordo sul grano ucraino ma altri tagli del gas di Mosca verso l'Europa

Draghi insiste perché si imponga un tetto al prezzo degli idrocarburi

☛ L'emergenza gas russo in tutta Europa sembra ora «probabile». Dal G7 al castello di Elmau fino ai palazzi delle istituzioni Ue in Lussemburgo e Bruxelles la crisi delle forniture energetiche dalla Russia tiene banco nel dibattito tra i responsabili politici. Dodici Stati membri hanno già subito tagli da Mosca e, ha indicato la commissaria europea per l'Energia, Kadri Simson, «la crisi potrebbe peggiorare» già a luglio, quando Gazprom interromperà - ufficialmente per interventi di manutenzione - il funzionamento di un'altra turbina lungo il Nord Stream 1, portando al minimo i flussi in entrata in Europa. Un timore concreto che ha fatto correre il prezzo del gas ad Amsterdam a 129,46 euro al megawattora (+0,74%). E che l'Italia cerca di scacciare accelerando sugli stoccaggi: a oggi, ha fatto sapere il ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani, hanno raggiunto il 55%.

I ministri dei Ventisette responsabili per l'Energia riuniti a Lussemburgo hanno licenziato in via definitiva il regolamento per garantire che le capacità di stock del gas nell'Unione siano piene all'80% prima della prossima stagione invernale. Lo spirito, nel caso in cui Putin chiuda i rubinetti in modo arbitrario, dovrà essere di «condivisione e so-

**G7 Zelensky partecipa via web**

lidarietà" per «essere preparati a ogni scenario», ha evidenziato Simson, spiegando che «la situazione è seria» e tutti ormai ne sono consapevoli.

Imporre un tetto anche al prezzo del gas. Non smettere di cercare il «modo» giusto, che possa rispettare le sensibilità diverse emerse già tra i 27 dell'Unione europea e che superi le perplessità sugli strumenti di «tetto» riscontrate anche tra i 7 grandi. Mario Draghi insiste sulla necessità di agire sui prodotti energetici importati dalla Russia. Tutti, non solo il

petrolio su cui a Elmau starebbe maturando consenso, è ottimista la Casa Bianca. Serve ad «affamare» Mosca, sottolinea Washington, registrando in mattinata «progressi» che alla fine della seconda giornata del vertice ancora non hanno portato a chiudere l'intesa.

Mentre Volodymyr Zelensky, in collegamento via web, chiede supporto per chiudere la guerra entro l'anno, «schiarite» paiono venire dal fronte dei rifornimenti di cereali: il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha informato i leader del G7 che sulla revoca del blocco del grano ucraino si è arrivati al «momento della verità». Guterres, che ha tenuto colloqui separati con Ucraina e Russia, ha riferito che c'è un accordo tra le parti per il passaggio del grano da tre porti controllati da Kiev, inclusa Odessa, senza la necessità di sminare i porti. Con un passaggio attraverso il Mar Nero in corsie sicure sotto la supervisione di Ucraina, Russia, Turchia e Onu, ha detto Guterres, secondo quanto riferisce il «Guardian».

Nel comunicato del vertice una frase ha già l'assenso di tutti: l'Ucraina deve essere libera di «decidere del suo futuro» e il G7 garantirà sostegno «fino a quando ne avrà bisogno».

[Redpp]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 611

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali. CUP B92I19000110006. Variazione in aumento, in parte entrata e in parte spesa, del Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022- 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ss. 40418

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 612

Legge Regionale n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di un terreno ubicato in agro del comune di Foggia a favore della sig.ra omissis. 40427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 613

L.R. 22/02/2005, n. 3, art. 17 e Reg. reg. 21/08/2006, n. 12. Spese di Funzionamento della Commissioni Provinciali Espropri poste a carico delle Autorità Esproprianti e degli istanti. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, co. 8, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art. 51, co. 2, del D.Lgs..... 40434

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 614

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”. Variazione Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 40442

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 615

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Bari n.200/2022, di Lucera n.55/2022 e di Altamura n.19/2022. 40452

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 616

ARCA Jonica - Localizzazione di economie derivanti dalla chiusura di interventi di Manutenzione Straordinaria di cui alle D.G.R. n. 2790/12 e D.G.R. n. 553/2013 per un importo totale pari a € 318.796,10. Leggi Statali n. 457/78, n. 67/88 e n. 179/92 - fondi ex Gescal..... 40458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 617

Valorizzazione dei Cammini e Itinerari Culturali (DGR 1890 del 22/11/2021): Viandanti Festival - Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 40461

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 621
Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.lgs. n. 118/2011. 40469
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 622
POR-POC Puglia 2014/2020-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - AD n. 798 del 07.05.15 e s.m.i. "Avviso per la pres.ne delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 e ss.mm.ii." Del di Indirizzo relativa al prog definitivo dell'impr Proponente: Net Service S.p.A. Bologna Cod Prog:OH1RWB4 40474
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 623
Accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 31 dicembre 2021. Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 40543
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 625
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse II Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete". E.F.2022 e pluriennale 2022/24 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.2/22, previa istituzione di capitoli in parte spesa. 40559
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 626
D.G.R.n 2230 del 29/12/21 P.O.Inf.FSC 2014-2020-Del.CIPE 54/2016 e 98/17 Asse Tematico F-Linea d'Azione:Rin. mat.rot.TPL. Appr. schemi di Atto Aggiuntivo alle Conv.tra MIT e R.Puglia del 02/04/20 e del 04/06/20 a valere risp.sulle risorse delle Del.CIPE 54/16 e CIPE 98/2017 e approvazione schema di disciplinare e ss.mm. e ii di cui alla DGR n. 275 del 28/02/2022. Agg.Schema di Disciplinare. 40571
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 630
POC Puglia 2014-2020 - Azione 10.4 "Interv. volti a promuovere la ricer. e per l'istruz. univer.". Iniziativa "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", di cui alla DGR n. 1537/2021. Adoz. schema di Atto Unilaterale d'Obbligo e scorrim. delle graduatorie definitive. Variaz. al bil. di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art.51 c.2 D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 40619
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 636
Azione Pilota del "Tecnopolo per la medicina di precisione" - CUP B84I18000540002: Richiesta proroga per rimodulazione cronoprogramma delle attività di ricerca, dei risultati attesi e del piano dei costi. Definizione del Coordinamento Regionale e della nuova Governance. 40638
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 637
Cont. n. 1367/99/CO - Tribunale di Taranto (RG 942/1999) e Corte d'Appello Lecce (RG 391/2003). Saldo compensi professionali avvocato esterno. Art. 80 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51. Approvazione variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. 40646
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 638
Contt. n. 455/09/GA e 1877/08/B - Consiglio di Stato. Seguito DGR nn. 2085/21 e 2086/21. Saldo compensi professionali avvocato esterno. Art. 80 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51. Approvazione variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. 40654
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 640
Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014/2022 - Strumenti finanziari - Modifica dell'Appendice A - Allegato

1 "Termini Specifici della Regione" dello schema di Accordo di finanziamento tra le Regioni aderenti alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia (D.G.R. n. 1829/2017) 40662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 642

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Rodi Garganico n.14/2022 e di Foggia n.1255/2022. 40679

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 643

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 53.37.00 sita in agro del Comune di Alberona (FG) - denominata "Bosco Mezzana". Rinnovo concessione 40685

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 644

Piano d'azione Xylella fastidiosa 2022 - Approvazione dello schema di convenzione tra Osservatorio fitosanitario e ARIF e dello schema di accordo tra Osservatorio fitosanitario e il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri. 40689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 645

[ID_VIP: 5280] D.lgs. 152/2006 ess.mm.ii.e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativa al parco eolico denominato "Parco eolico Masseria Muro" costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: Società wpd Muro S.r.l.. Parere non favorevole di competenza della Regione Puglia. 40713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 646

[ID_VIP: 5869] D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e L.R.11/2001 e ss.mm.ii. - Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza Statale relativa al parco eolico denominato "ALPHA 2", costituito da 11 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 66 MW, da realizzare nel comune di Cerignola (FG) Proponente: AEP S.r.l.(già ATS Engineering S.r.l.) Parere non favorevole di competenza della Regione Puglia. 40780

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 647

ARCA SUD SALENTO - Localizzazione di economie derivanti da interventi di Nuove Costruzione di cui alla Legge n. 67/88 e DGR n. 3074/96 e interventi di RECUPERO di cui alle DGR n. 641/2019, DGR n.2309/2018 e DGR n. 368/2004 - Fondi ex Gescal, per un importo totale pari a € 1.854.735,18..... 40824

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 648

Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Asl Bari - Dipartimento di Prevenzione per disciplinare le modalità, termini e condizioni con cui procedere alle verifiche e accertamenti sanitari per il personale della Sezione Regionale di Vigilanza 40828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 649

Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 22 "Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul canale Marana la Pidocchiosa" nel Comune di Stornara (FG) - Codice ReNDiS 16IR628/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 40835

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 712

L.r. 11 febbraio 2002 n. 1 e ss.mm. e ii. Reg. r. 13 maggio 2011, n. 9. Approvazione dell'Atto generale

di organizzazione, dell'Organigramma, del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e del Piano Assunzionale 2022-2024 dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione..... 40854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 741

COMUNE DI BRINDISI - Deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 25/01/2017. Esecuzione della Sentenza n.1345/14 del TAR Puglia - Sezione Terza di Lecce. Variante al PRG per qualificazione urbanistica suolo (foglio 35 part. 567) ai sensi dell'art.16 della L.R. n.56/80. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1 lett. c) delle N.T.A. del P.P.T.R. Approvazione con prescrizioni. 40920

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 752

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI). Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022. 40950

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 758

Fondazione Apulia Film Commission - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 25 maggio 2022. 40979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 794

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2022. 40983

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 797

DGR n.1332/2020 - Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia - Indicazioni operative - Programma di screening del carcinoma della mammella - Protocollo Operativo - Approvazione..... 40992

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 825

Art. 9 L.R. n.1/2016 - Criteri di assegnazione e ripartizione delle somme stanziare per il sostegno e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. Triennio 2022-2024. 41044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 834

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", di cui alla DGR n. 682/2020 e alla DGR n. 1231/2021 - Aggiornamento e implementazione del Piano per l'annualità 2022, Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa..... 41057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 858

P.O. FESR - FSE 2014-2020. Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Indirizzi operativi per l'adozione dell'Avviso Pubblico riferito all'erogazione del Buono servizio per minori nell'annualità operativa 2022 - 2023 e definizione dei criteri di riparto ai Soggetti Beneficiari pubblici 41069